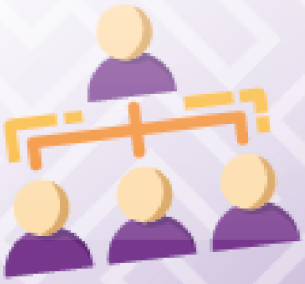
Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

GREVE IN CHIANTI

FIIC826001

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GREVE IN CHIANTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***17/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***7339*** *del* ***09/10/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***18/12/2025*** *con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

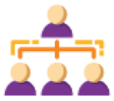
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
4 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

19 Aspetti generali
22 Priorità desunte dal RAV
24 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
26 Piano di miglioramento
33 Principali elementi di innovazione
37 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

42 Aspetti generali
45 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
129 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
134 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
138 Moduli di orientamento formativo
144 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
243 Attività previste in relazione al PNSD
245 Valutazione degli apprendimenti
249 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

256 Aspetti generali
257 Modello organizzativo
262 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
264 Reti e Convenzioni attivate
269 Piano di formazione del personale docente
271 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Greve è situato all'interno del Comune di Greve in Chianti, uno dei comuni più vasti nel territorio nazionale. Le dimensioni del Comune e la presenza di numerose frazioni fanno sì che la scuola comprenda nove plessi così dislocati e denominati:

SCUOLE DELL'INFANZIA:

- Scuola dell'infanzia Nino Tirinnanzi , presso il capoluogo
- Scuola dell'infanzia Gianni Rodari , presso la frazione di Panzano
- Scuola dell'infanzia Zanobi da Strada , presso la frazione di Strada in Chianti
- Scuola dell'infanzia Alice Stuariale , presso la frazione di San Polo

SCUOLE PRIMARIE:

- Scuola primaria Domenico Giuliotti , presso il capoluogo
- Scuola primaria Dante Alighieri , nella frazione di Panzano
- Scuola primaria Giulio Bucciolini , nella frazione di Strada
- Scuola primaria don Milani , nella frazione di San Polo

SCUOLA SECONDARIA:

- La scuola secondaria Giovanni da Verrazzano è situata presso il capoluogo.

La vocazione del territorio, incentrata sulle attività agricole e sul turismo, incide profondamente sulla popolazione ivi residente.

Lo sviluppo di attività legate al turismo ha fatto sentire di massima importanza per il nostro Istituto l'ampliamento e il rafforzamento dei progetti linguistici. Nella scuola secondaria è possibile scegliere, come studio della seconda lingua, fra tre diverse lingue straniere comunitarie: francese, tedesco e

spagnolo. Nel corso degli anni sono stati attivati, grazie al patrocinio del Comune, scambi con alcune località straniere, in particolare con la cittadina tedesca di Veitshöchheim , ed altri sono in via di realizzazione. Tali iniziative, oltre ad essere uno strumento per gli studenti per mettere in pratica e approfondire le loro conoscenze nelle lingue straniere, rafforzano e mantengono i legami con le comunità straniere gemellate con il nostro territorio, e favoriscono l'istituzione di interazioni di natura culturale e di aiuto reciproco.

A partire dagli anni Novanta dello scorso secolo le attività agricole presenti nel territorio hanno richiamato una forte immigrazione di famiglie principalmente di origine albanese e kosovara, e, in seguito, di origine marocchina. La presenza di alunni stranieri è stata vissuta negli anni come un'opportunità di arricchimento formativo, di inclusione e di integrazione. Nel corso degli anni i docenti hanno sviluppato competenze nell'accoglienza e nella didattica dell'italiano come L2, attraverso corsi di formazione e aggiornamento. Inoltre le professionalità presenti nell'istituto permettono percorsi a piccoli gruppi rivolti ad alunni non italofoni.

La presenza sul territorio di associazioni e agenzie formative come la Scuola di Musica, le Associazioni Sportive , le Cooperative Onlus, e la collaborazione con enti esterni quali la ASL permettono l'arricchimento del curricolo degli alunni e della formazione degli insegnanti. Il nostro Istituto partecipa ai progetti PEZ (piano educativo zonale) riguardo a iniziative di alfabetizzazione, orientamento e inclusione e collabora con il Centro Interculturale di Pontassieve per il supporto all'inserimento degli alunni stranieri con mediatori culturali.

A questo quadro generale, va aggiunto il significativo calo demografico che ormai da alcuni anni interessa il nostro territorio. Per farvi fronte e per rispondere alle istanze di rinnovamento che provengono dalla società, il nostro Istituto sta portando avanti alcune innovazioni. Da sette anni la scuola primaria Don Milani di San Polo è diventata una scuola a indirizzo Montessori. La scuola dell'infanzia Alice Sturiale, situata nella medesima frazione, ha adottato per anni una didattica di ispirazione montessoriana, in continuità con la primaria, e dal settembre 2024 ha ottenuto la vera e propria formalizzazione di tale scelta didattica con l'istituzione ufficiale della "Casa dei bambini". Inoltre dall'anno scolastico 2022-2023, per garantire agli alunni di continuare gli studi con il metodo Montessori, è stata istituita una sezione a ispirazione montessoriana anche presso la scuola secondaria. A questo indirizzo di studi si possono iscrivere anche alunni che non provengono da una primaria Montessori. La sezione Montessori è supportata dal Comune di Greve in Chianti che finanzia il materiale didattico, con la collaborazione dell' "Associazione Montessori Chianti", ed il supporto didattico fornito dall'Opera Nazionale Montessori attraverso azioni formative rivolte ai docenti. L'organico docenti ha visto in questi anni un significativo aumento di insegnanti di ruolo con titolo specialistico, segno dell'interesse per questa sperimentazione. Alcuni docenti, sia

della scuola dell'infanzia, sia della scuola primaria e della scuola secondaria hanno frequentato un corso con esame finale per il rilascio del titolo specialistico per insegnamento Montessori.

La scuola dell'Infanzia Rodari e la scuola primaria Alighieri hanno predisposto un progetto La scuola che vorrei con il proposito di implementare le iniziative legate all'ambiente e al territorio, all'inclusione, alla didattica laboratoriale

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GREVE IN CHIANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC826001
Indirizzo	VIALE G. DA VERRAZZANO, 8 GREVE IN CHIANTI 50022 GREVE IN CHIANTI
Telefono	055853177
Email	FIIC826001@istruzione.it
Pec	fiic826001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivogreve.gov.it

Plessi

PANZANO - "RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82601T
Indirizzo	VIA DEI MACELLI,5 FRAZ. PANZANO 50022 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Via G. da Verrazzano 88 - 50022 GREVE IN CHIANTI FI

S.POLO ALICE STURIALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	FIAA82602V
Indirizzo	VIA PIPPO SPANO, 8 FRAZ. S.POLO 50022 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Via Pippo Spano 8 - 50020 GREVE IN CHIANTI FI

ZANOBI DA STRADA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA82603X
Indirizzo	VIA PALMIRO TOGLIATTI, 25 FRAZ. STRADA IN CHIANTI 50027 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Via Palmiro Togliatti 25 - 50022 GREVE IN CHIANTI FI

NINO TIRINNANZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA826041
Indirizzo	VIA GRAMSCI 12 GREVE 50022 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Via A. Gramsci 10 - 50022 GREVE IN CHIANTI FI

"G.BUCCIOLINI"STRADA IN CHIANTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE826013
Indirizzo	VIA MAZZINI, 66 FRAZ. STRADA IN CHIANTI 50027 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Via G. Mazzini 70 - 50020 GREVE IN CHIANTI FI

Numero Classi	8
Totale Alunni	131

PANZANO - "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE826024
Indirizzo	VIA GIOVANNI DA VERRAZZANO,88 FRAZ. PANZANO 50020 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Via G. da Verrazzano 88 - 50022 GREVE IN CHIANTI FI • Via Giovanni da Verrazzano 90 - 50020 GREVE IN CHIANTI FI
Numero Classi	4
Totale Alunni	68

"DON LORENZO MILANI" SAN POLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE826035
Indirizzo	VIA POGGIO ALLA CROCE,27 FRAZ. SAN POLO 50022 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Via Poggio alla Croce 31 - 50020 GREVE IN CHIANTI FI
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

"DOMENICO GIULIOTTI" -CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA

Codice	FIEE826046
Indirizzo	VIALE R. LIBRI,38 GREVE 50022 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Viale Rosa Libri 38/40 - 50022 GREVE IN CHIANTI FI
Numero Classi	8
Totale Alunni	172

GIOVANNI DA VERRAZZANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM826012
Indirizzo	VIALE G. DA VERRAZZANO 8 GREVE 50022 GREVE IN CHIANTI
Edifici	• Viale GIOVANNI DA VERRAZZANO 8 - 50022 GREVE IN CHIANTI FI
Numero Classi	12
Totale Alunni	230

Approfondimento

Di seguito, in sintesi, la descrizione dei plessi.

SCUOLE DELL'INFANZIA

Scuola dell'infanzia Nino Tirinnanzi. Greve in Chianti.

La scuola dell’infanzia “Nino Tirinnanzi” ha sede nel capoluogo del Comune di Greve in Chianti, posizione strategica che permette di valorizzare e sostenere uno stretto legame con il territorio e

con la popolazione che vi risiede. L'accoglienza dei bambini e delle loro famiglie comincia fin dal mese di giugno, con le iniziative degli open day, che si legano al progetto continuità strutturato per la fascia d'età 0 - 6 anni, coinvolgendo i nidi "Riccio" e "Coccinella", limitrofi alla scuola. La posizione centrale nel paese permette alle insegnanti di strutturare molte uscite a piedi sul territorio: queste esperienze permettono di creare una relazione proficua tra lo spazio interno alla scuola e la realtà territoriale, caratterizzata dall'incontro con la natura e la sua complessità. Queste esperienze arricchiscono le capacità osservative e cognitive dei bambini e delle bambine, i quali muovono i primi passi in autonomia nel mondo che li vedrà, un domani, cittadini attivi e partecipanti. Sotto la guida delle insegnanti, la comunità scolastica riporta all'interno delle sezioni le esperienze vissute durante le uscite, dando validi spunti al lavoro didattico, organizzato secondo le Indicazioni Nazionali. Nel corso dell'anno scolastico gli alunni usufruiscono anche di progetti specificatamente pensati per ampliare l'offerta formativa, quali il Progetto Biblioteca e il Progetto teatro; in questo secondo progetto le insegnanti si avvalgono della professionalità di un'esperta esterna, che realizza insieme ai bambini una vera rappresentazione teatrale, offerta come restituzione del progetto stesso alle famiglie alla fine dell'anno scolastico. Il giardino della scuola è stato recentemente ristrutturato e arricchito di giochi nuovi, che permettono di fruire di attività outdoor anche durante la stagione invernale.

Un'altra caratteristica della scuola dell'infanzia "Nino Tirinnanzi" è la realizzazione del mercatino di Natale, dove i bambini, le insegnati e, da quest'anno, anche le famiglie partecipano alla creazione di piccoli manufatti che verranno messi in vendita durate questo evento; questa forma di auto finanziamento ha una doppia valenza: permettere di creare ulteriori occasioni di confronto e di scambio tra scuola e famiglie, oltre a garantire l'acquisto di materiale scolastico utilizzato per le esperienze didattiche e ludiche dell'utenza.

Scuola dell'infanzia Gianni Rodari. Panzano in Chianti

La Scuola dell'Infanzia statale "G. Rodari" è ubicata in località Panzano, frazione di Greve in Chianti. L'edificio in cui ha sede la scuola è in via di ristrutturazione: la fine dei lavori e il rientro nei locali sono previsti per l'anno scolastico 2026-2027. Attualmente, in modalità provvisoria, la scuola è collocata presso la casa pastorale "Casa al Centro". L'edificio si compone di:

- Sezione di capienza di 23 bambini;

- Sezione di capienza 12 bambini;

- Bagno adulti e bagno bambini;

- Stanza sporzionamento per mensa;

- Ampio giardino con giochi.

La Scuola dell'Infanzia di Panzano si trova nel cuore della campagna chiantigiana: offre ai bambini tante occasioni per trascorrere parte del tempo scolastico all'aria aperta e permette di effettuare escursioni sul territorio nella frazione, oltre che nei campi e parchi circostanti. La costruzione di un legame profondo tra territorio e natura è senz'altro condizione indispensabile per lo sviluppo della persona: la scuola offre tutte le potenzialità educative per creare un rapporto concreto, libero, spontaneo e creativo con la natura. Le attività didattiche includono uscite nel bosco, nei vigneti e nei campi di olivi durante tutto l'anno scolastico, garantendo ai bambini la possibilità di esplorare e osservare i vari cambiamenti delle caratteristiche paesaggistiche e climatiche. Queste escursioni forniscono lo spunto per ulteriori attività all'interno del complesso scolastico, dove vengono rielaborate le esperienze e creati degli elaborati con i materiali e gli oggetti raccolti durante le uscite (radici, terra, bastoni, foglie, grappoli d'uva, raccolta di olive, castagne, ecc). Il giardino all'interno della scuola è ampio, fornito di giochi, ma anche di molti vasi, fiori, piante e erbe aromatiche: tutti gli anni viene eseguita la semina di piante per osservarne lo sviluppo e la crescita.

Il plesso è legato alla comunità e aderisce alle diverse proposte della proloco: Aspettando il Natale, Mostra del libro, Biblioteca "Casa al centro", che ogni anno propone tre incontri di lettura animata. Il piano formativo è inoltre arricchito da progetti di esperti esterni come Progetto Coding e robotica, progetto Gioco-musica, Teatro e un ulteriore progetto biblioteca per i bambini del gruppo dei cinque anni.

Nei primi mesi di scuola le esperienze proposte ruotano intorno alla promozione del senso di appartenenza al gruppo età, sono previsti inoltre progetti di continuità sia dal nido alla scuola dell'infanzia, sia dalla scuola dell'infanzia verso la scuola primaria Dante Alighieri di Panzano.

Scuola dell'infanzia Zanobi. Strada in Chianti.

La Scuola dell'Infanzia Zanobi è situata nel comune di Greve in Chianti precisamente nella frazione di Strada. La scuola si compone di un unico edificio, privo di barriere architettoniche e tutti gli ambienti scolastici hanno accesso diretto al giardino. Il giardino è facilmente fruibile dai bambini, e viene

impiegato per lo svolgimento di attività didattiche e progetti, come quelli proposti da Legambiente con cui il plesso ha stretto da anni un consolidato e proficuo rapporto . La scuola dell'Infanzia di Strada in Chianti è da moltissimi anni impegnata nella ricerca e sperimentazione di modelli organizzativi e percorsi didattici che possono rispondere in modo più appropriato alle mutate esigenze delle nuove famiglie e dei loro bambini. Viene messa al centro "l'esperienza" del bambino, la possibilità di agire e sperimentare il piacere del fare secondo il modello del LEARNING BY DOING. Le attività programmate e proposte ai bambini sono pensate per fasce di età e sono potenziate le esperienze a forte contenuto socializzante, sia fra gruppi omogenei di sezioni diverse, sia dei gruppi sezione, dove l'utenza è inserita in un gruppo età eterogeneo. L'anno scolastico offre un percorso didattico organizzato, che articola la progettazione in modo progressivo, sia per i materiali proposti, sia per le richieste rivolte ai bambini, che partono da competenze di base per raggiungere gli obiettivi previsti dalle Indicazioni Ministeriali. Nei primi mesi di scuola le esperienze proposte ruotano intorno alla promozione del senso di appartenenza al gruppo età e al gruppo sezione, con particolare attenzione agli aspetti prosociali. Il secondo step riguarda la preparazione al Natale all'interno del quale esiste un percorso che coinvolge i bambini di 5 anni che si chiama: PROGETTO NATALE SUL TERRITORIO: i bambini visitano il paese, portano gli auguri ai negozianti donando loro propri elaborati per abbellire i negozi e partecipano ad addobbare l'albero della piazza. A gennaio prende avvio il progetto educativo—didattico annuale, diversificato per il gruppo dei nuovi inserimenti. Ai bambini e alle bambine di tre anni viene offerto un progetto specifico relativo all'utilizzo dei cinque sensi, mentre ai bambini del gruppo medio - grandi viene proposto un "argomento contenitore" ispirato all'agenda ONU2030 attraverso il quale le insegnanti organizzano le esperienze educative relative ai quattro ambiti disciplinari. Ogni anno l'offerta formativa è ampliata grazie al Progetto Teatro, al Progetto d'inglese e al Progetto Biblioteca.

LA CASA DEI BAMBINI ALICE STURIALE DI SAN POLO

La Casa dei Bambini "Alice Sturiale" di San Polo in Chianti è situata al centro del paese vicino alla Scuola Primaria "Don Milani" e a marzo 2024 ha ricevuto il riconoscimento ufficiale. Essa ha un grande giardino, dove i bambini possono praticare attività all'aperto che si configurano come momenti formativi e di apprendimento. Con l'ausilio dei sensi potranno esplorare il giardino, conoscere piante di vario tipo, formulare prime ipotesi, partecipare alla semina e alla raccolta delle piante.

La scuola è formata da due sezioni, A e B composte da bambini di età eterogenea.

Da diversi anni abbiamo sperimentato e messo in atto la metodologia Montessori in seguito ad una formazione di differenziazione didattica ricevuta nel 2018. Tale metodologia si basa su dei principi fondamentali: un ambiente accogliente e rassicurante a misura di bambino che offra mezzi e strumenti per la loro crescita personale e per l'acquisizione di autonomia e indipendenza; un materiale scientifico munito di autocorrezione che risponda ai bisogni educativi del bambino e che promuova il pensiero metacognitivo e di auto riflessione; libera scelta ovvero la possibilità di scegliere l'attività , di svolgerla e di ripeterla tutte le volte che il bambino lo ritenga necessario.

Ogni anno l'offerta formativa viene ampliata da progetti interni:

Progetto biblioteca, per accrescere nuovi lettori in un ambiente ricco di stimoli munito di una editoria di qualità. Progetto continuità per favorire il passaggio armonioso dall'infanzia alla primaria e progetto continuità 0-6, per sostenere i bambini piccoli che si accingono al passaggio in un nuovo contesto educativo. Progetto psicomotricità che mira alla scoperta del proprio corpo attraverso l'ascolto di musica e strumenti, che favoriranno la concentrazione e l'ascolto attivo.

SCUOLE PRIMARIE

La scuola primaria Domenico Giuliotti. Greve in Chianti.

La Scuola Primaria "D. Giuliotti", situata in uno storico edificio del capoluogo del Comune di Greve, accoglie alunni e insegnanti in aule ampie e luminose, dotate di lavagne multimediali, circondate da un grande giardino dove svolgere attività ludiche e didattiche all'aria aperta. Le classi usufruiscono anche di una ricca biblioteca scolastica, un laboratorio di informatica, un laboratorio linguistico, un laboratorio di arte e una grande palestra attrezzata. Le attività didattiche sono incentrate sugli alunni, partono dalle loro esperienze e, grazie ad attività di gruppo oltre che di studio individuale, accompagnano la crescita di ogni bambino rispettandone i tempi e le modalità di apprendimento.

Nella scuola sono attivi progetti ormai consolidati come il "progetto orto", che prevede l'allestimento e la cura di un piccolo orto nel giardino della scuola, il "progetto alfabetizzazione" che si prende cura degli alunni stranieri neoimmigrati facilitando l'acquisizione della lingua straniera, la "fiera delle idee" che permette ai bambini di esporre i loro manufatti, la "mostra del libro" che avvicina gli alunni al mondo della lettura, la "festa di fine anno" che permette ai bambini di trascorrere un pomeriggio in

allegria tra canti e balli condivisi. Molte sono anche le collaborazioni con Enti e Associazioni del territorio e delle zone limitrofe, che ampliano l'offerta formativa rivolta agli alunni e alle loro famiglie.

La scuola primaria Dante Alighieri. Panzano in Chianti.

La scuola primaria D.Alighieri di Panzano in Chianti è situata nel centro storico del paese. Attualmente la scuola si trova all'interno dell'edificio attiguo al vecchio plesso, che è in procinto di essere restaurato. I nuovi spazi sono stati adattati per poter garantire la continuità della scuola nel paese. Il termine dei lavori di restauro è previsto per l'anno scolastico 2026-2027. La scuola ha come pilastro fondante quello dell'accoglienza: da tutto il mondo arrivano ogni anno alunni stranieri e nel tempo la professionalità dei docenti si è ben strutturata e specializzata , attuando scelte educative e didattiche mirate a garantire il benessere di ogni alunno. Il corpo docente è per la quasi totalità di ruolo. Questo ha permesso una riflessione comune sull'idea di scuola da portare avanti e condividere. Da questa riflessione è nato il progetto di plesso "La scuola che vorrei", costruito e condiviso dai docenti stessi e sul quale si basano le scelte educative del team docente. Nel testo sono indicati i principi fondanti del nostro essere scuola, le attività laboratoriali scelte per ogni classe, le collaborazioni con le associazioni del territorio nonché le metodologie in uso.

La scuola primaria Giulio Bucciolini. Strada in Chianti.

L'edificio scolastico della primaria Bucciolini è composto da due piani con un ingresso per gli alunni che si affaccia sul piazzale di Via Alamanni (piano terra) e di uno per il personale di servizio posto lungo via Mazzini (primo piano). Nel giardino lo spazio gioco-lavoro è organizzato con zone coperte e sedute collettive per le attività didattiche all'aperto. All'interno si trovano una palestra di dimensioni limitate e una sala mensa usata anche come spazio polivalente per attività del territorio. Ci sono inoltre: un'aula insegnanti, una stanza-laboratorio di Arte; una Biblioteca per gli alunni con circa 3.500 volumi; una stanza-laboratorio di Matematica e Scienze e un laboratorio di informatica con 18 postazioni fisse. La scuola funziona a 40 ore settimanali; attualmente sono presenti 8 classi per un totale di 141 alunni. Solo due classi, la prima e la quarta, sono monosezione. Durante l'anno scolastico vengono organizzati alcuni eventi fissi: il Coro di Natale dei bambini; la Settimana del Libro in Festa con la mostra-mercato del libro per l'infanzia e la Mostra Finale dei Manufatti e di alcuni percorsi didattici. É attiva la collaborazione con il comitato dei genitori di Strada in Chianti e con la Scuola di Musica di Greve in Chianti per quanto riguarda il supporto all'offerta formativa anche in orario scolastico attraverso progetti di Musica e di Teatro. Da molti anni un gruppo insegnanti

partecipa alle iniziative di formazione e sperimentazione del CIDI di Firenze.

La scuola primaria Don Milani. San Polo.

Presso la scuola primaria Don Milani di San Polo è attiva una differenziazione didattica ad indirizzo Montessori. Si tratta del primo plesso che è stato riconosciuto in Toscana dall'USR, a cui si è poi aggiunta una continuità in verticale, sia con l'infanzia che con la scuola secondaria.

I cardini del metodo sono: l'attenzione allo sviluppo di tutte le componenti della persona attraverso il lavoro insieme (autoregolazione, ordine, indipendenza, attenzione e concentrazione, competenze socio-relazionali, etc.), e non solo quelle disciplinari. Grande importanza viene data a seguire ciascun bambino in maniera individualizzata, supportando un percorso autonomo e differenziato attraverso l'uso dei materiali specifici, lavoro cooperativo di gruppo, sviluppo della responsabilità personale e autoperfezionamento attraverso il controllo dell'errore attraverso un processo di trial and error. Le discipline sono attraversate insieme poiché tutti i lavori sono interdisciplinari, all'interno di una scoperta del proprio posto nell'universo che prende il nome di "educazione cosmica", tra prodotti naturali e prodotti umani come la scrittura e la matematica. Le valutazioni e i giudizi sono esclusivamente di tipo formativo, per aiutare i bambini a crescere e favorire la cooperazione piuttosto che la competizione. I tempi dei bambini sono liberi, in modo che ciascuno possa imparare progressivamente ad adattarsi ai tempi degli altri. Le interruzioni comuni sono ridotte al minimo.

Scuola Secondaria Giovanni Da Verrazzano.

La scuola secondaria Giovanni da Verrazzano è situata nel capoluogo e porta il nome del celebre navigatore che nel Cinquecento scoprì la baia di New York. L’edificio che ospita la scuola è strutturato su due piani ed è circondato da un giardino e due cortili esterni, uno dei quali è stato arricchito di un campetto polifunzionale per la pratica sportiva. Nel giardino, invece, si trova un’aula all’aperto, dove è possibile svolgere attività didattiche. All’interno del plesso è presente, oltre all’aula di informatica, al laboratorio di scienze e alla biblioteca, un’aula dedicata alla tecnologia Stem. Nella scuola, attualmente, sono presenti tre sezioni (relativamente alle classi seconde e terze) e quattro sezioni (relativamente alle classi prime), in ognuna delle quali si studia, oltre all’inglese, una lingua

comunitaria diversa, ovvero francese, tedesco o spagnolo. L'arricchimento dell'offerta formativa mediante i progetti linguistici è uno dei caposaldi del plesso, che, in questo modo, vuole avvicinare gli alunni a culture diverse e ai valori della Comunità Europea. Di particolare interesse sono il progetto di scambio culturale fra i nostri alunni e quelli della tedesca Mittelschule di Veitshöchheim" , paese gemellato con il Comune di Greve, e il progetto che prepara gli studenti all'esame per la certificazione linguistica. Da sempre i docenti che operano nella scuola, considerata anche la provenienza variegata degli alunni che la frequentano, hanno improntato il loro lavoro sull'accoglienza, l'inclusione, lo sviluppo delle competenze di base, alternando alla didattica tradizionale attività laboratoriali. Il legame della scuola con il territorio in cui è collocata è fondamentale ed è, anch'esso, stimolo per l'ideazione di progetti e uscite didattiche. Da quattro anni è presente una sezione sperimentale a ispirazione Montessori dove, oltre al rafforzamento della didattica per competenze, si stimola l'autonomia degli alunni nello studio e nella ricerca individuale nei vari campi del sapere.

L'approccio educativo montessoriano si incentra sullo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità degli alunni e cerca di stimolarne la motivazione all'apprendimento: obiettivo principale è formare alunni che sappiano, sappiano fare, sappiano essere e sappiano apprendere. La sua applicazione va intesa pertanto non come un fine, ma come un mezzo per il raggiungimento delle competenze richieste (non soltanto disciplinari, ma anche sociali e di cittadinanza) attraverso il lavoro in un contesto di fiducia, serenità e partecipazione.

La didattica Montessori al pari di quanto avviene nell'intero Istituto, risponde pienamente alle richieste che le Indicazioni Nazionali sia quelle emanate nel 2012 che quelle recenti del 2025 pongono al sistema scolastico. Nella premessa delle Indicazioni 2025 si afferma infatti che "la scuola pone le persone degli allievi al centro delle sue azioni e ne promuove i talenti attraverso la formazione integrale e armonica di tutte le dimensioni: cognitive, affettive, relazionali, corporee, estetiche, etiche, spirituali."

Tra gli obiettivi principali del docente montessoriano rientra sicuramente quello di aiutare i ragazzi ad acquisire autonomia nella ricerca e nell'esplorazione del sapere e ad accrescere il senso di responsabilità nei confronti degli ambienti in cui si vive, nei confronti degli altri - che siano i compagni o gli adulti - e nei confronti di se stessi quali protagonisti dell'apprendimento. A questi principi si ispira il progetto dei Pomeriggi Montessori: il giovedì, infatti, i ragazzi lavorano fino alle 16:00 insieme, a classi aperte su temi trasversali e secondo una modalità laboratoriale. Nella didattica Montessori sono inoltre centrali i progetti interdisciplinari che mirano alla valorizzazione del territorio in base alla Pedagogia del Luogo e che quindi legano la realtà della scuola al contesto in cui è inserita, con uscite mirate, approfondimenti tematici, incontri con esperti esterni. In merito allo

studio delle lingue straniere, dato che la didattica Montessori prevede l'apprendimento in contesto reale, la sezione partecipa al progetto di scambio con la scuola di Veisthoechheim, che offre ai ragazzi la possibilità di ampliare i loro orizzonti in una prospettiva europea rafforzando le loro competenze di cittadinanza e educandoli alla pace.

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
	Laboratorio STEM	1
	Laboratorio di ceramica	1
Biblioteche	Classica	9
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	31
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	45

Approfondimento

L'istituto, negli ultimi anni, ha ampliato le proprie risorse multimediali sia partecipando al PNSD (piano nazionale scuola digitale) per l'acquisto di tecnologia avanzata, sia dotandosi di numerosi computer portatili, di cui è fornito ogni plesso e, per la scuola primaria e secondaria, ogni aula. Infatti, in tutte le classi dell'istituto, è in uso il registro elettronico, che è utilizzato sia per la registrazione delle assenze degli alunni, sia per trasmettere alle famiglie le circolari e altre comunicazioni importanti. La scheda di valutazione degli apprendimenti, sia intermedia che finale, è resa visibile alle famiglie tramite il registro elettronico. Ogni alunno è stato fornito di una mail afferente al circuito d'istituto, grazie alla cui attivazione è stato possibile accedere ad una piattaforma digitale per la didattica, di cui l'istituto si è avvalso durante la pandemia, ma che resta ancora in uso per lo scambio di materiale fra alunni e docenti. Nelle scuole primarie, nella scuola secondaria e in alcune scuole dell'infanzia, dall'anno 2022-2023, sono stati istallati dei moderni monitor touch che hanno sostituito le LIM, diventate obsolete.

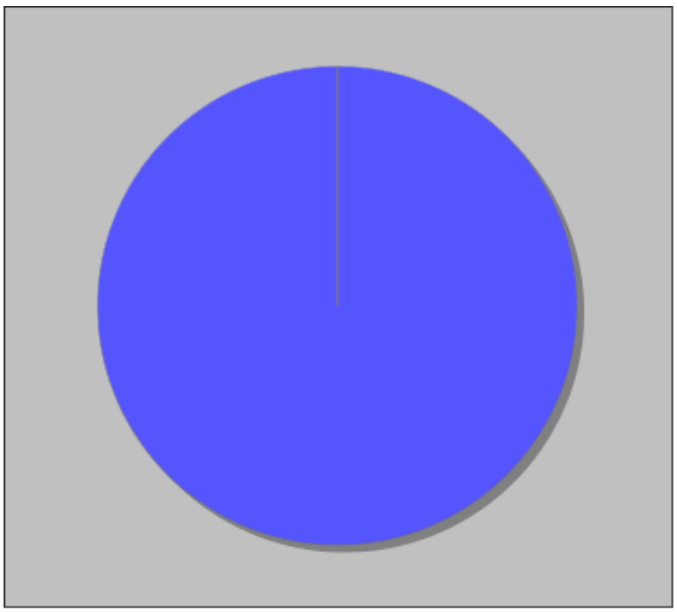
Per quanto riguarda le altre risorse infrastrutturali, l'istituto sta riqualificando alcuni spazi, come le biblioteche situate nei vari plessi. Gli interventi più importanti, tuttavia, riguardano gli spazi esterni. Presso la scuola secondaria è stato realizzato un campo polifunzionale per le attività sportive quali calcetto e pallavolo, e un aula all'aperto. Nella maggior parte dei plessi si sta procedendo alla coltivazione di orti e alla realizzazione di migliorie nei giardini.

Risorse professionali

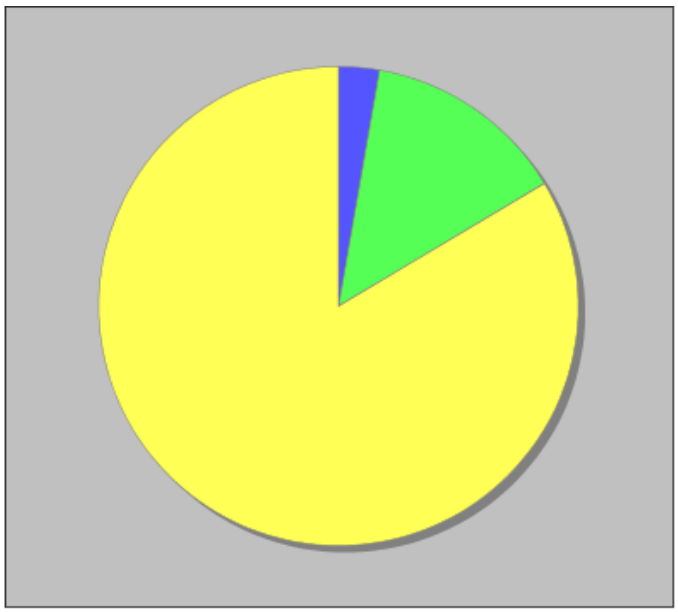
Docenti	88
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

I docenti di ruolo all'interno dell'istituto sono la maggioranza. Fra di essi la maggior parte lavora in maniera continuativa nell'istituto da più di cinque anni. La distribuzione dei docenti di ruolo fra i vari plessi è omogenea.

Aspetti generali

PRIORITÀ STRATEGICHE

- Conferire unità e conformità a tutto l'Istituto nella direzione, nella gestione, nella valorizzazione delle risorse professionali e soprattutto nell'ispirazione pedagogica e nelle pratiche didattiche. L'istituzione di dipartimenti verticali divisi in aree disciplinari (Area scientifica, Area lingua italiana, Area lingue straniere, Area espressiva, Area religione/ alternativa, Area sostegno) che comprendono docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, ha permesso di completare la stesura di curricoli verticali in cui sono esplicitati gli obiettivi da raggiungere, per il pieno conseguimento delle competenze, in ogni ordine di scuola, sia a livello base che avanzato. Il documento di valutazione conferisce omogeneità nella verifica degli apprendimenti e costituisce uno strumento di chiarezza nella comunicazione dei risultati raggiunti dagli studenti.

L'Istituto ogni anno attua progetti di continuità fra ordini di scuola, pianificati secondo una struttura precisa e definita, per garantire il passaggio armonioso degli alunni dalla scuola dell'infanzia a quella primaria e dalla primaria alla secondaria.

L'azione dei docenti per tutto l'arco del percorso scolastico mira a fornire agli alunni indicazioni di carattere orientativo, che permettano di valorizzare le competenze e le inclinazioni del singolo.

- Promuovere la partecipazione di tutti gli attori coinvolti nel processo di istruzione, nella ricerca di un continuo miglioramento. Il nostro Istituto vuole essere un punto di riferimento all'interno della comunità, un'istituzione in cui gli alunni possano formare appieno la loro personalità e trovare le risposte al loro bisogno di crescita e con cui le famiglie possano relazionarsi in un dialogo costante e proficuo.

- Potenziare le competenze chiave europee, secondo le Indicazioni Nazionali, è un punto cardine dell'operare dei docenti. L'Istituto promuove costantemente, attraverso progetti mirati, le competenze imprescindibili, quali quelle legate alla lettura, alla scrittura, ai saperi scientifici e alle nuove tecnologie. In particolare la partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale ha consentito di acquistare strumenti tecnologici all'avanguardia per rispondere, anche grazie al coinvolgimento che queste nuove tecnologie possono suscitare negli alunni di tutti gli ordini di scuola, al crescente bisogno di una formazione digitale.

- Favorire il recupero degli apprendimenti, dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche. Attraverso progetti specifici e l'adesione ad iniziative e programmi ministeriali sono state incrementate le azioni volte all'acquisizione da parte degli alunni delle competenze di base.

- Promuovere l'interculturalità e l'internazionalizzazione. L'utenza di origine eterogenea frequentante tutti i plessi dell'istituto spinge la nostra scuola alla realizzazione di azioni quotidiane volte all'integrazione fra studenti e all'istaurazione di una comunicazione sempre più attiva con le famiglie provenienti da contesti culturali anche molto diversi fra loro. La vocazione turistica del territorio, l'adesione piena ai valori della Comunità Europea, nonché l'importanza riconosciuta dal nostro Istituto all'acquisizione della conoscenza delle lingue europee come tramite di comunicazione in contesti sociali e lavorativi sempre più ampi, hanno determinato lo sviluppo dei progetti linguistici in atto nell'Istituto.

- Promuovere comportamenti responsabili. Uno degli obiettivi principali che si pone il Collegio dei docenti è quello di favorire negli alunni e nelle alunne l'adesione ai valori della convivenza, del dialogo, della collaborazione reciproca, del rispetto delle regole e della legalità. Una delle finalità principali dell'operato dei docenti è l'implementazione di comportamenti responsabili, a partire dal corretto utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, all'assunzione di comportamenti corretti nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica.

- Ampliare le attività curricolari. Il Collegio dei Docenti è consapevole della necessità di ampliare le attività curriculari, soprattutto in termini di qualità e differenziazione. Negli ultimi anni l'Istituto, sia attraverso la realizzazione di progetti interni, sia attraverso la partecipazione a programmi ministeriali, ha attivato progetti miranti allo sviluppo delle competenze disciplinari e relazionali e della creatività, quali i laboratori di italiano creativo, di inglese, di teatro, di potenziamento della matematica. La messa in atto di tali progetti ha consentito di prolungare il tempo di permanenza degli alunni a scuola, incrementando il loro legame con l'istituzione scolastica.

- Implementare la didattica laboratoriale. Per garantire il processo di apprendimento si rende sempre più necessaria una didattica innovativa, basata sul saper fare e sull'esperienza diretta. In quest'ottica i docenti dell'Istituto inseriscono nella loro didattica attività laboratoriali e uscite sul territorio che favoriscano una conoscenza diretta dei fenomeni studiati.

- Favorire l'inclusione quale elemento essenziale per il successo formativo di tutti; in tal senso l'attività progettuale è tesa a strutturare un curricolo che possa essere percorso da ciascuno con modalità diversificate in relazione alle caratteristiche personali: ciò significa pensare alla classe non come un'entità astratta, ma come una realtà composita in cui mettere in atto molteplici strategie per sviluppare le potenzialità individuali. Anche per il nostro Istituto si tratta di perseguire i GOAL 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti" come primo passo per fornire agli studenti, una volta adulti, le competenze necessarie a collaborare nella società per il conseguimento degli

altri obiettivi generali, creando una cittadinanza consapevole.

--Valorizzare le eccellenze, così come previsto dalla legge n.1 dell'11/01/ 2002, con il decreto legislativo n. 262 del 29/12/2007 e con il decreto ministeriale 8/09/2011, attraverso attività di potenziamento da realizzarsi in orario curriculare ed extracurricolare, ed attraverso l'adesione a iniziative o manifestazioni finalizzate alla valorizzazione degli studenti più meritevoli.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Valutazione e autovalutazione d'istituto

Ciascun dipartimento ad inizio anno scolastico predispone un test d'ingresso per le principali discipline, uguale per classi parallele, al fine di rilevare il livello di apprendimento generale di ciascuna classe, per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado. La valutazione iniziale ha lo scopo di rilevare il livello di partenza degli allievi per poi elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni della classe. La valutazione sarà formativa per sviluppare un processo di autovalutazione ed auto orientamento.

Vengono approntate prove comuni, sempre a classi parallele, anche a conclusione dell'anno scolastico. Gli esiti delle prove vengono poi comparati, in modo da elaborare strategie comuni per equiparare i livelli di apprendimento, e per omologare il più possibile i risultati scolastici. Saranno monitorati i risultati dei corsi di recupero per valutarne l'efficacia.

Si analizzano i risultati ottenuti mediante i documenti di valutazione condivisi, presenti nell'Istituto, alla luce della nuova normativa e delle competenze in uscita, per poter operare scelte significative sulle metodologie e proposte di curricolo. Infine sarà potenziata la didattica per competenze, per far esprimere tutte le abilità e capacità degli studenti, ed implementata la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Definizione di prove standardizzate, a livello di classi parallele e griglie di valutazione condivise per la rilevazione dei risultati raggiunti.

Attività prevista nel percorso: Valutazione per classi parallele

Descrizione dell'attività	I docenti lavorano in team per la predisposizione delle prove comuni, tenendo presenti gli argomenti di studio imprescindibili fissati nei curricoli verticali.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Il nucleo di valutazione, la referente del PTOF e la funzione strumentale autovalutazione e miglioramento. Dipartimenti disciplinari.
Risultati attesi	L'istituto, pur mantenendo la libertà di insegnamento, intende garantire che non vi siano disparità, al livello dell'insegnamento dei saperi di base, fra le classi. Gli esiti delle prove serviranno anche per ottenere, a parità di classi, risultati omogenei e come base per una riflessione sulla composizione delle classi che dovrà risultare il più equilibrata possibile. Infine si potranno confrontare i risultati iniziali e finali per monitorare la crescita ed il miglioramento degli studenti e delle classi nel tempo.

Tali risultati concorreranno all'autovalutazione d'Istituto.

Percorso n° 2: Inclusione e prevenzione alla dispersione

L'istituto cerca di implementare le iniziative rivolte all'inclusione di tutti gli alunni nel tessuto scolastico e alla riduzione della dispersione scolastica. Per questo ogni sforzo è orientato a seguire, con particolare attenzione, tutti gli alunni che mostrino bisogni educativi speciali, attraverso la predisposizione di piani didattici personalizzati (PDP) sia per alunni che presentino problematiche certificate sia per alunni che si trovino in uno stato di difficoltà, anche transitorio.

Per gli studenti stranieri neoarrivati, è prevista la stesura di un piano di studi personalizzato (PSP), e l'attivazione di corsi di alfabetizzazione.

Inoltre da anni l'Istituto partecipa ai progetti zonali PEZ che consentono di allestire, nei vari plessi dell'istituto, laboratori, basati su attività manuali o su competenze affettivo-relazionali.

Per ridurre la dispersione scolastica, l'istituto è impegnato in una serie di attività di orientamento che iniziano dall'infanzia, durano per tutto il primo ciclo e terminano nella scelta del percorso formativo che dovrà essere intrapreso in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Orientare significa guidare l'alunno ad esplorare se stesso, a conoscersi nella sua interezza, a riconoscere le proprie capacità ed i propri limiti, a conquistare la propria identità, a migliorarsi di continuo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

Definire le competenze di cittadinanza: Collaborazione fra pari, responsabilità, rispetto delle regole, autonomia e autoregolazione dell'apprendimento.

Continuita' e orientamento

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento.

Attività prevista nel percorso: Corso di alfabetizzazione. Attività di orientamento.

Descrizione dell'attività	Corso di alfabetizzazione e prevenzione del disagio. (Fondi PEZ) Attività di orientamento: Open-day delle scuole secondarie di II grado nei locali del nostro istituto comprensivo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2027
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Referente Ptof, Referente Inclusione, Funzione strumentale Disabilità, Funzione Strumentale Disturbi Specifici D'apprendimento, Funzione Strumentale Continuità e orientamento, Funzione strumentale Multicultura, Referente Bullismo, referente Disagio.
Risultati attesi	I percorsi di apprendimento sono predisposti in base alle reali capacità di ciascun alunno, in modo da valorizzare le loro potenzialità e il loro stile di apprendimento. Gli alunni più in difficoltà non si sentono più esclusi dalla classe e dall'istituzione scolastica, ma si sentono partecipi del loro percorso formativo e integrati nell'istituzione scolastica stessa. Si prevede una diminuzione della dispersione scolastica ed il miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva.

Percorso n° 3: Competenze chiave europee

L' istituto pone attenzione al benessere emotivo dei propri studenti affinché possano affrontare serenamente il percorso di studio in ottica verticale fin dalla scuola dell'infanzia. le attività educative volgono a rendere consapevoli gli alunni delle proprie relazioni attraverso percorsi di alfabetizzazione emotiva. I progetti proposti dall'istituto hanno l'obiettivo di sviluppare l'empatia, le capacità comunicative e la cooperazione tra pari oltre che stimolare un confronto con gli adulti di riferimento.
Questi approcci permettono di sviluppare in modo armonico le competenze personali e sociali e di affinare la capacità di apprendere per tutta la vita, rendendo lo studente protagonista del

proprio percorso educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Obiettivi di processo legati del percorso

Inclusione e differenziazione

o Acquisire consapevolezza delle proprie emozioni e capacità o Imparare a collaborare nel gruppo classe e nel piccolo gruppo

Attività prevista nel percorso: Percorso di supporto all'autoregolazione

Descrizione dell'attività	Tutoraggio fra pari.

	Svolgimento del "progetto affettività" che promuove la relazione e il legame fra gli alunni. Coordinamento pedagogico territoriale. Formazione per i docenti promossa dal Comune sulla tematica dell'affettività. Progetto So-stare: interventi della pedagogista nella risoluzione di disagi individuali o che coinvolgano il gruppo classe, anche mirati al metodo di studio.
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	Gli esiti attesi relativi alla capacità di imparare ad imparare e alle competenze sociali sono strettamente legati al raggiungimento di obiettivi formativi che promuovano l'autonomia, la consapevolezza di sé e l'integrazione sociale. I percorsi messi in atto riguardano lo sviluppo di strategie e atteggiamenti che permettano agli studenti di affrontare in modo autonomo ed efficace il proprio percorso di apprendimento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Dall'anno scolastico 2022-2023 il nostro Istituto, grazie all'attivazione di una sezione sperimentale montessoriana alla scuola secondaria, è il solo sul territorio della Toscana a offrire un corso di studi basato sulla didattica montessoriana a partire dalla scuola dell'infanzia per arrivare a quella secondaria. Nella scuola dell'infanzia Alice Sturiale e nella scuola primaria Don Milani, entrambe situate presso la frazione di San Polo, si utilizza, infatti, già da tempo il metodo Montessori.

Nel medesimo anno scolastico prende avvio, nei plessi della scuola dell'infanzia Rodari e della primaria Alighieri della frazione di Panzano, un progetto di collegamento fra i due ordini di scuola intitolato La scuola che vorrei. Esso si basa sui seguenti principi fondanti: una scuola inclusiva, che metta al centro della didattica il bambino e che garantisca il diritto di fruizione del sapere e della non discriminazione, una scuola verde, in linea con le proposte dell'agenda ONU 2030 dove il contatto con la natura e il rispetto dell'ambiente siano fondanti, una scuola a passo di bambino, che preveda tempi di apprendimento che rispettino le capacità e i tempi di sviluppo degli alunni, una scuola laboratoriale, dove il bambino sia l'artefice della costruzione del proprio sapere, una scuola libera, dove ci sia la possibilità di sbagliare, di imparare ad imparare, una scuola verticale, nella quale i bambini provenienti dalla scuola dell'infanzia proseguano il percorso iniziato seguendo gli stessi principi fondanti. Nell'arco di ogni anno, l'alunno sarà coinvolto in varie esperienze pratiche e significative, realizzate in aula o in spazi adatti (laboratori scolastici, spazi naturali) con modalità che rispettino i tempi di apprendimento di ciascun alunno in un'ottica slow.

In ottemperanza alla legge del 30 dicembre 2021, n 234, art 1 commi 329 e seguenti, sono state introdotte, a partire dall'anno scolastico 2022/2023, in tutte le classi quinte, e, dall'anno scolastico 2023/2024, in tutte classi quarte delle scuole primarie dell'istituto , due ore di educazione motoria affidate a docenti specialisti, rientranti nel monte orario settimanale già adottato. Le ore di educazione motoria sostituiscono le ore di educazione fisica finora stabilite da ciascuna istituzione scolastica e affidate ai docenti di posto comune e rientrano nel curricolo obbligatorio. I docenti specialisti di educazione motoria, pertanto, fanno parte a pieno titolo del team docente della classe a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune e partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe

di cui sono contitolari.

Fra le innovazioni più importanti adottate dalla scuola vi sono anche i progetti legati allo studio delle lingue e dell'ampliamento dell'offerta formativa a esse correlato. In un'epoca in cui le competenze linguistiche di comprensione e produzione, sia orale che scritta, nella propria lingua madre diventano sempre più fragili, a causa del persistente uso di un tipo di comunicazione molto rapido, basato sull'utilizzo di immagini e di simboli iconici, l'istituto prevede di rafforzare le competenze linguistiche a partire dalla conoscenza e dall'uso consapevole della propria lingua madre. Questo orientamento è correlato al potenziamento dello studio delle lingue straniere che l'istituto intende intraprendere. In questo ambito le innovazioni principali sono costituite dai progetti di scambio, sia fisici che digitali, con alcuni istituti stranieri.

Un capitolo altrettanto importante di innovazione è costituito dall'adozione della tecnologia STEM. Grazie all'adesione della scuola al Piano Nazionale Scuola Digitale, la scuola si è dotata di una nuova attrezzatura all'avanguardia, che consente l'ideazione di numerosi progetti di didattici.

Un altro elemento di innovazione è costituito dalla creazione di un blog che ospita la versione on-line del giornale di istituto "La piazza". La realizzazione di una versione interamente on- line del giornale ha permesso l'ampliamento del numero degli alunni coinvolti nel progetto, sia a livello di stesura degli articoli e della loro sistemazione, sia a livello dell'organizzazione multimediale del blog, permettendo di valorizzare le inclinazioni individuali e di incrementare le competenze in ambiti diversi.

Infine l'istituto si sta adoperando per migliorare i suoi spazi, per creare degli ambienti accoglienti, ma soprattutto funzionali, adatti allo svolgimento di attività all'avanguardia e che arricchiscano l'offerta formativa. Presso la scuola secondaria è stato realizzato, nello spazio del cortile, un campo polifunzionale in erba sintetica per la pratica sportiva. I giardini di alcuni plessi sono stati dotati di nuovi giochi e gazebi.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Adesione al progetto "Leggere Forte"

L'intento dell'iniziativa è introdurre l'ascolto della lettura a voce alta a favore di alunni e studenti, come pratica destinata a durare nel tempo. La pratica didattica della lettura ad alta voce viene realizzata mediante l'adesione al metodo della lettura ad alta voce condivisa. Il metodo prevede l'utilizzo della lettura ad alta voce in classe, attraverso la lettura di storie (albi illustrati, romanzi, racconti) in maniera continuata, intensiva e sistematica, con durata delle sessioni progressivamente crescente, con attenzione alla qualità, varietà e vicinanza agli studenti delle scelte bibliografiche, con attenzione alla centratura su bambini e bambine, ragazze e ragazzi, con la pratica della lettura dialogata con i più piccoli e della socializzazione con i più grandi. Sono gli stessi docenti della classe a leggere ad alta voce ai bambini e ai ragazzi, alle bambine e ragazze secondo la metodologia della lettura ad alta voce condivisa, sviluppata all'Università degli Studi di Perugia e acquisita durante i percorsi formativi. La finalità complessiva della politica educativa è quella di ridurre la dispersione attraverso lo sviluppo di funzioni, abilità e competenze che consentono il successo scolastico.

Allegato:

Scheda leggere forte.docx.pdf

CONTENUTI E CURRICOLI

Didattica Montessori

Nella scuola secondaria è in atto una sperimentazione didattica montessoriana, grazie all'istituzione, a partire dall'anno 2022-2023, di una classe specifica.

Con l'avvio della sperimentazione si è creata, nell'Istituto, una sezione Montessori in verticale,

dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria:

la scuola primaria Don Milani ha adottato la didattica Montessori da 7 anni, e la scuola dell'Infanzia Sturiale, nel 2024, ha ottenuto il riconoscimento di Casa del bambino.

Nella sezione Montessori, oltre al rafforzamento della didattica per competenze, si stimola l'autonomia degli alunni nello studio e nella ricerca individuale nei vari campi del sapere. Un tatto caratteristico è la cosiddetta pedagogia del luogo, che consiste nella conoscenza approfondita del territorio, delle sue caratteristiche culturali ed economiche e della sua storia.

I docenti della sezione, alcuni dei quali hanno conseguito il titolo specialistico per l'insegnamento della didattica Montessori, hanno l'opportunità, grazie al progetto Erasmus + che riguarda la mobilità dei docenti, di visitare altre scuole con didattica Montessori situate in altri paesi, per confrontare la metodologia didattica.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Un fiore all'occhiello per il nostro istituto è costituito dalla creazione, presso la scuola secondaria, del laboratorio delle STEM dove gli alunni potranno utilizzare strumenti tecnologici innovativi per imparare i rudimenti della programmazione informatica ed elettronica.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: Insieme Appassionatamente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Negli anni '90, l'incremento delle attività agricole nella zona ha attirato molte famiglie immigrate, prevalentemente da Albania, Kosovo e Marocco. La scuola ha accolto questa diversità come un'opportunità di arricchimento, investendo nella formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano a stranieri. Questo progetto mira a rafforzare l'inclusione, offrendo supporto personalizzato, attività di gruppo e promuovendo un ambiente scolastico accogliente e stimolante, dove ogni studente possa sviluppare il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità. Il presente progetto, oltre a consolidare le pratiche consolidate, si propone di innovare l'offerta formativa attraverso: • Percorsi individualizzati: per un sostegno mirato sui bisogni specifici di ogni studente. • Attività di gruppo: per favorire l'integrazione e lo sviluppo di competenze sociali. • Metodologie didattiche attive: per stimolare la curiosità e la creatività. • Collaborazione con le famiglie: per creare una comunità educante coesa. L'obiettivo finale è quello di costruire una scuola inclusiva, dove ogni studente possa sentirsi valorizzato e possa sviluppare le proprie potenzialità al massimo. Il progetto nasce dalla volontà di creare una scuola sempre più inclusiva e accogliente per studenti di diversa provenienza culturale.

Attraverso un'offerta formativa personalizzata, attività di gruppo e un ambiente stimolante, si mira a: • Facilitare l'apprendimento della lingua italiana: con un approccio didattico innovativo e risorse adeguate. • Sviluppare competenze di base: per garantire il successo scolastico di tutti gli studenti. • Promuovere l'integrazione: favorendo l'interazione tra studenti di diversa cultura e origine. • Costruire un senso di appartenenza: alla scuola e alla comunità locale.

Importo del finanziamento

€ 75.082,36

Data inizio prevista

28/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	106.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	106.0	0

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: DIGinformiamoci per le sfide digitali per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro istituto consapevole dell'importanza di accelerare la transizione digitale non solo sulla formazione degli insegnanti ma su tutto il personale scolastico, intende avviare un progetto flessibile e completo in grado di coinvolgere il numero più ampio di unità di personale con l'obietto di facilitare e potenziare l'utilizzo dell'innovazione digitale nei vari ambiti scolastici in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2. La formazione del personale scolastico attraverso corsi mirati, laboratori sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento è di fondamentale importanza per migliorare le competenze digitali e della didattica in un'ottica di miglioramento continuo della professionalità e della qualità dei servizi erogati. La digitalizzazione della scuola rappresenta un elemento imprescindibile per il consolidamento della contiguità formativa, supportata dai mezzi tecnologici. La formazione dei docenti si configura, come indiscussa protagonista di un cambiamento efficace che si proietta efficacemente in uno scenario sociale sempre più in evoluzione e condizionato dalle innovazioni digitali. Con questo progetto, il nostro auspicio è quello di poter contare su un personale sempre più formato e preparato digitalmente che sappia interagire con scioltezza e sicurezza con gli altri e possa apportare elementi migliorativi di efficienza efficacia e qualità sia nella didattica che nello svolgimento delle mansioni lavorative all'interno dell'istituto scolastico. Accrescere la cultura digitale del personale scolastico è doveroso in modo da preparare gli adulti di domani nel mercato del lavoro con le competenze giuste. Il progetto si propone l'obiettivo di migliorare la cultura digitale dei docenti e del personale scolastico in modo da trasferire le nuove competenze acquisite nell'insegnamento in diversi ambiti tematici per stare al passo con il cambiamento. I corsi saranno erogati in gran parte on line e in presenza dando quell'elasticità necessaria per aver maggiori adesioni possibili.

Importo del finanziamento

€ 49.100,48

Data inizio prevista

18/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	63.0	0

Approfondimento

In relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR la scuola ha messo in campo azioni mirate al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio, promuovendo attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale.

In particolare sono state organizzate attività con le seguenti finalità:

- potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, rafforzando alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- perseguire l'inclusione sociale, la socializzazione, anche attraverso l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.

Sono stati attuati

- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono

scolastico, gli studenti con particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari sono stati accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching);

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti con particolari fragilità disciplinari sono stati accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi)
- percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari (percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Aspetti generali

L'offerta formativa è in linea con le scelte e gli obiettivi strategici che l'Istituto si è prefissato. Rispettando tali indicazioni, si individuano alcune aree tematiche in cui si suddividono le proposte progettuali.

1) Progetti basati sull'approfondimento dello studio delle lingue straniere.

Sono in atto progetti che mirano al potenziamento della lingua inglese e delle altre lingue straniere, in special modo nella scuola secondaria.

La scuola secondaria porta avanti progetti dedicati agli scambi linguistici, sia attraverso veri e propri viaggi, sia attraverso modalità virtuali. Nel primo caso la scuola ha intessuto, già da molti anni, relazioni con la scuola tedesca di Veitshochheim. Per gli scambi virtuali si utilizza la piattaforma E-twinning. Sempre presso la scuola secondaria sono stati attivati, già da anni, corsi pomeridiani per la preparazione agli esami, tenuti da enti accreditati, per il conseguimento delle certificazioni linguistiche, per tutte e quattro le lingue insegnate nell'Istituto.

2) Progetti basati sull'approfondimento della lingua italiana, della lettura e della scrittura.

Nella scuola dell'infanzia si tengono progetti di grafomotricità, un insieme di attività grafico – espressive che accompagna il bambino nella trasformazione del semplice gesto grafico dello scarabocchio in simboli grafici che costituiscono i prerequisiti della scrittura. In tutti i plessi si stimola la lettura con progetti che, utilizzando la biblioteca scolastica, prevedono il prestito di libri e attività ad esso correlate, come la composizione di una scheda libro alla fine della lettura e l'esposizione del libro in classe. Gli alunni di tutti i plessi possono partecipare alla stesura degli articoli de "La piazza", il giornale scolastico, la cui redazione è curata dagli studenti della scuola secondaria.

3) Progetti basati sull'approfondimento dello studio delle discipline scientifiche e tecnologiche

Sono attivi progetti laboratoriali per il potenziamento delle discipline scientifiche e matematiche, come la partecipazione a gare e concorsi, anche a livello nazionale. Di particolare rilevanza il laboratorio delle STEM, che permette, attraverso attività che stimolano la creatività e attraverso l'impiego di materiale all'avanguardia ottenuto dall'Istituto tramite la sua partecipazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, di avvicinare gli alunni all'utilizzo della nuova tecnologia, quale la robotica.

4) Progetti basati su attività corporee e pratiche sportive

Presso la scuola dell'infanzia sono attivi progetti di psicomotricità, un insieme di attività motorie-espressive. In tutti i plessi dell'Istituto si mettono in atto pratiche che intendono avvicinare gli alunni allo sport, anche attraverso la partecipazione a progetti proposti da enti esterni. Gli alunni della scuola secondaria partecipano al Trofeo Chianti, una competizione, costituita da gare di diverse discipline sportive, a cui aderiscono gli istituti secondari viciniori. La realizzazione, negli spazi esterni della scuola secondaria, del campo sportivo polifunzionale permetterà di ampliare l'offerta formativa sportiva.

5) Progetti basati sull'educazione ambientale e sul contatto diretto con la natura.

Anche grazie all'individuazione di un docente all'interno dell'istituto che assolve al ruolo di referente per l'ambiente, sono molti i progetti e le iniziative che coinvolgono tutto l'istituto nella sensibilizzazione al rispetto e all'amore per l'ambiente, a partire dall'adesione alle manifestazioni per i Friday for future, alla quale la scuola ha partecipato con la realizzazione di elaborati artistici. In molti plessi della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, è presente un orto scolastico, di cui si prendono cura gli alunni. L'adesione a modalità tipiche delle scuole all'aperto contraddistingue alcuni dei plessi dell'istituto.

6) Progetti basati sullo sviluppo delle competenze artistiche.

I progetti imperniati sulle pratiche artistiche sono basilari per lo sviluppo della personalità, a partire dalla scuola dell'infanzia. Molti progetti ruotano intorno alle discipline grafiche e musicali.

7) Progetti basati sulla legalità e la cittadinanza attiva.

Uno degli obiettivi primari fra le nostre scelte strategiche è lo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Vengono organizzate attività, come quelle legate all'educazione stradale, alla conoscenza delle amministrazioni e del loro ruolo, alle operazioni di primo soccorso, al contrasto di azioni illegali, che vogliono implementare comportamenti corretti e consapevoli.

8) Progetti basati sull'inclusione.

L'integrazione, la convivenza comune, l'accettazione della diversità sono valori per cui il nostro Istituto lavora quotidianamente. Per realizzare tali istanze, vengono attuati progetti di inclusione fra gli alunni, quali i corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e la partecipazione ai progetti PEZ. La creazione della versione on-line del giornale scolastico ha permesso il coinvolgimento di un numero considerevole di studenti dotati di competenze diverse e stratificate, nell'ottica di incrementare la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni.

9) Progetti basati sulla prevenzione e la gestione del disagio

Oltre allo sportello psicologico e alla possibilità per docenti e famiglie di avvalersi della consulenza della pedagogista clinica, l'Istituto intraprende attività di prevenzione e risoluzione di problematiche relazionali e interpersonali, con la collaborazione di esperti esterni, alcuni dei quali appartenenti ad associazioni che operano nel territorio.

10) Progetti basati sulla continuità e l'orientamento.

L'Istituto è impegnato a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro, attraverso progetti che mettano in contatto tempestivamente gli alunni con il plesso di riferimento dell'ordine superiore di scuola, tramite attività che coinvolgono alunni di ordini di scuola differenti. La scuola mantiene legami con i referenti degli istituti secondari di secondo grado e promuove progetti mirati a conferire supporto nella scelta della scuola superiore.

Insegnamenti e quadri orario

GREVE IN CHIANTI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PANZANO - "RODARI" FIAA82601T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.POLO ALICE STURIALE FIAA82602V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZANOBI DA STRADA FIAA82603X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NINO TIRINNANZI FIAA826041

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.BUCCIOLINI"STRADA IN CHIANTI FIEE826013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PANZANO - "D.ALIGHIERI" FIEE826024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DON LORENZO MILANI" SAN POLO FIEE826035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "DOMENICO GIULIOTTI" -CAPOLUOGO FIEE826046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI DA VERRAZZANO FIMM826012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento

trasversale di educazione civica

Come da normativa le ore svolte per l'insegnamento trasversale di educazione civica saranno 33 per ciascuna classe dell'Istituto, suddivise tra le diverse materie.

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022-2023 prende avvio, presso la scuola secondaria, per una classe, la sperimentazione Montessori, che prevede un rientro pomeridiano, durante il quale è contemplato, anche, il pasto in comune che si svolge nei locali della refezione scolastica.

Curricolo di Istituto

GREVE IN CHIANTI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di Istituto, in linea con le Indicazioni Nazionali, recepisce le istanze di rinnovamento provenienti dalla didattica delle competenze, e pone al centro dell'azione didattica lo studente in tutti i suoi aspetti, sia cognitivi che relazionali. L'impianto curricolare e progettuale accoglie attività attraverso le quali gli studenti sono chiamati ad "agire" le competenze attraverso il coinvolgimento in "compiti autentici", all'interno dei quali ritornano protagonisti e riacquistano la propria centralità. Il curricolo di istituto, portato a termine grazie al lavoro dei dipartimenti disciplinari, a cui partecipano i docenti di tutti e tre gli ordini di scuola, presenta l'articolazione dei contenuti disciplinari e dei traguardi formativi da raggiungere strutturati a partire dalle competenze da sviluppare.

Il curricolo di Istituto è stato suddiviso in aree disciplinari: italiano, matematica, scienze, storia, geografia, inglese, seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo, tedesco), musica, tecnologia, arte e immagine, motoria, insegnamento della religione cattolica, educazione civica.

Allegato:

Curricolo di istituto (6).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

La Carta Costituzionale e i principi fondanti.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le regole della comunità scolastica.

Patto di corresponsabilità.

Condividere le regole comunemente accettate all'interno della comunità.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Diversità come valore.

Supporto di uno specialista grazie al progetto interno Spazio Dialogo Media-mente.

Adesione alla Scuola dei Diritti.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto orto.

Cura della propria aula, attraverso l'assegnazione di incarichi agli alunni.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori e lavori in gruppo.

Azioni di tutoraggio fra alunni come previsto nel progetto di continuità.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Gutenberg per le classi quarte e quinte.

Uscite sul territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza degli Organi dello Stato e le loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio e zone limitrofe.

Conoscenza delle tradizioni, degli usi e costumi locali, regionali, nazionali, internazionali.

Conoscenza della storia e del significato delle bandiere e degli inni dei vari stati.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adesione al progetto la Scuola dei diritti.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per

contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Costruzione e condivisione di regole comuni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del

benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto Scuola Attiva kids.

Spazio Dialogo Media-mente.

La piramide alimentare.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei principi fondanti della Costituzione che riguardano il valore del lavoro.

Coinvolgimento delle famiglie in incontri volti alla conoscenza dei lavori maggiormente diffusi nel territorio.

Uscite sul territorio in esplorazione delle attività locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla giornata mondiale della terra.

Partecipazione alla giornata mondiale dell'acqua.

Partecipazione al Contratto di fiume.

Partecipazione al progetto "Rifiuti zero".

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio volte ad individuare i beni artistici, ambientali e culturali da promuovere e tutelare, compresa la tutela della fauna e della flora locali.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione al progetto Rifiuti Zero.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei piani di evacuazione e partecipazione alle prove di evacuazione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione alla giornata mondiale della terra.

Partecipazione al Friday for Future.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite sul territorio volte ad individuare beni artistici culturali materiali e immateriali da tutelare.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà come rielaborazione delle uscite effettuate sul territorio.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di compravendita in ambito matematico.

Conoscenza dei prezzi degli oggetti scolastici e di uso comune.

Conoscenza delle diverse possibili forme di pagamento nella società.

Predisposizione di attività, compiti di realtà nei quali sia necessario applicare semplici piani di spesa/risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Compiti di realtà.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza della regola e del suo valore.

Giochi di ruolo.

Acquisizione del senso di responsabilità verso le proprie azioni.

Conoscenza del concetto di sanzione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Avviamento ai motori di ricerca.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di alcuni software di scrittura ed elaborazione grafica.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dei motori di ricerca.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'uso interattivo della lavagna E-board.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle possibilità interattive e comunicative che offre la partecipazione alla

classe virtuale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'account istituzione nelle sue applicazioni.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza di sé come persona, attraverso informazioni legate al proprio vissuto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi di ruolo per la comprensione e prevenzione dei rischi connessi alla divulgazione di informazioni personali.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Giochi di ruolo.

Letture.

Collaborazione con le famiglie.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio della genesi e della struttura della Costituzione Italiana.

I principi fondamentali della Costituzione italiana.

Lettura del quotidiano in classe.

Visione di telegiornali.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura e analisi del regolamento di istituto.

Formulazione delle regole della classe.

Adesione alle regole del plesso.

Partecipazione ai progetti Pez che promuovono l'inclusione.

Promozione di forme di tutoraggio fra alunni.

Partecipazione della classi al progetto continuità fra alunni della scuola secondaria e scuola primaria (gli alunni della scuola secondaria guidano nelle attività gli alunni della primaria).

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di

uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Adesione a progetti che promuovono la parità di genere.

Progetti sportivi, quali il Trofeo del Chianti

Viaggio della memoria

Celebrazione della giornata della memoria (27 gennaio)

Viaggi di istruzione in luoghi afferenti alla Shoah.

Progetti volti alla conoscenza e al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo.

Visione di film inerenti la tematica dei diritti e dei doveri, dell'uguaglianza, della parità di genere, il contrasto al bullismo e relativa discussione in classe.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Attività di pulizia e cura delle aule e degli spazi della scuola.

Progetto orto.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Partecipazione ai progetti Pez che promuovono l'inclusione.

Promozione di forme di tutoraggio fra alunni.

Partecipazione della classi al progetto continuità fra alunni della scuola secondaria e scuola primaria (gli alunni della scuola secondaria guidano nelle attività gli alunni della primaria).

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le principali Istituzioni territoriali, quali Comune, Provincia, Regione.

Gli organi del Comune

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le istituzioni dello Stato e gli organi di rappresentanza.

Il concetto di democrazia rappresentativa.

La divisione dei tre poteri (legislativo, esecutivo, giudiziario).

Partecipazione attiva degli studenti a decisioni che riguardano la classe attraverso la discussione e la votazione a maggioranza.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I simboli dello stato quali bandiera, inno.

La storia della bandiera e dell'inno italiano.

La storia della bandiera e dell'inno dell'Unione Europea.

Le principali ricorrenze civili: - 25 aprile anniversario della Liberazione d'Italia - 2 giugno nascita della Repubblica italiana.

Uscite didattiche mirate allo studio della storia e delle peculiarità del proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le istituzioni della Comunità Europea.

La carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea.

Le principali organizzazioni internazionali.

Dichiarazione internazionale dei diritti dell'uomo.

Convenzione Onu sui diritti dei bambini e degli adolescenti

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Lettura del regolamento di istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza del piano di evacuazione e partecipazione alle prove di evacuazione.

Incontri con le associazioni di volontariato del territorio che si occupano della salvaguardia della salute.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del

benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Le interazioni delle droghe sul sistema nervoso.

Contrasto a comportamenti lesivi della salute

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cenni alla storia dello sviluppo economico dell'Italia dall'Unità al Secondo Dopoguerra.

I settori delle attività economiche.

Agenda 20230.

Conoscenza delle attività economiche del proprio territorio attraverso uscite didattiche mirate.

Analisi degli articoli della Costituzione riguardanti il diritto al lavoro.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Concetto di sviluppo sostenibile.

Agenda 2030.

Progetto orto.

Progetti n collaborazione con le associazioni del territorio che si occupano della tutela dell'ambiente.

Progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione ai problemi ambientali quali le manifestazioni legate al Friday For Future.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro

protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche volte alla conoscenza dei beni artistici del territorio.

Uscite didattiche presso musei di scienze naturali.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti in collaborazione con enti che si occupano della tutela dell'ambiente.

Conoscenza della piramide alimentare.

Educazione all'acquisto di prodotti di stagione e a chilometri da zero.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetto di sensibilizzazione alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Uscite didattiche mirate alla conoscenza dei problemi ambientali del proprio territorio con intervento di esperti.

Adesione al progetto Rifiuti Zero.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio del clima e dei suoi cambiamenti.

Partecipazione ad iniziative di sensibilizzazione ai problemi dell'ambiente quali il Friday For Future.

Lettura di articoli di giornale e visione di telegiornali.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Uscite didattiche sul territorio e ai maggiori siti di interesse culturale e artistico.

Uscite volte alla conoscenza delle specificità agroalimentari del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Viaggi di istruzione.

Partecipazione ad in iniziative di sensibilizzazione ai problemi ambientali quali il Friday For Future.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscere i vari tipi di valuta.

Introduzione all'idea di risparmio.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sensibilizzazione all'uso appropriato del materiale scolastico nell'ottica del risparmio.

Sensibilizzazione all'uso corretto del danaro in determiate occasioni quali uscite didattiche e viaggi di istruzione.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti legati alla conoscenza delle organizzazioni criminali anche promossi da associazioni esterne quali Libera.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo do un utilizzo consapevole dei motori di ricerca.

Sviluppo di un usi critico delle informazioni reperibili in rete tramite compiti di ricerca.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo del laboratorio delle Stem per la realizzazione di lavori didattici.

Redazione del blog del giornale della scuola.

Realizzazione di presentazioni multimediali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di un uso consapevole e critico dei motori di ricerca e degli strumenti di divulgazione.

Lettura di quotidiani on-line.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Redazione del blog del giornale della scuola.

Utilizzo della mail e dell'account di istituto.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzo del laboratori della Stem e di informatica per la realizzazione di lavori didattici.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza dell'uso della classroom e della Gsuite per condividere con compagni e docenti informazioni e materiale didattico.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti legati all'educazione alla cittadinanza digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Incontri con figure istituzionali, quali i rappresentanti della polizia postale, volti alla consapevolezza dei rischi insiti nell'utilizzo della rete e, in special modo, dei social network.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Progetti volti alla conoscenza dello sviluppo delle dipendenze.

Progetti legati al contrasto del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Visita alla biblioteca del capoluogo e promozione della lettura in classe.

Gli alunni della scuola dell'infanzia visitano la biblioteca comunale dove possono apprendere l'importanza ed il funzionamento di un luogo pubblico, gestito con regole precise, oltre che l'importanza di salvaguardare beni utili per l'intera comunità. Viene illustrato il funzionamento del prestito e la differenza fra libreria e biblioteca. Grazie all'adesione dell'Istituto al progetto "Io leggo perché" le biblioteche scolastiche vengono arricchite ogni anno di nuovi volumi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	I discorsi e le parole
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo

Ambiente e territorio

I bambini della scuola dell'infanzia si prendono cura dell'orto e del giardino della scuola, venendo, così, sensibilizzati al rispetto per l'ambiente. Inoltre imparano a conoscere il territorio che li circonda attraverso visite a fattorie, frantoi, edifici e ad altri luoghi culturalmente ed economicamente importanti per la comunità. Inoltre in ogni scuola dell'infanzia vengono proposte uscite a piedi sul territorio per promuovere la conoscenza di luoghi significativi per i bambini all'interno del territorio.

Ogni plesso della scuola dell'infanzia attiva una collaborazione, rinnovata annualmente, con la sezione territoriale di Legambiente, promuovendo esperienze sia all'interno delle scuola, sia rivolgendosi alle famiglie con iniziative sul territorio, come la raccolta dei rifiuti in spazi pubblici (giardini, greti dei fiumi, bosco), rappresentazioni teatrali e passeggiate collettive.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il corpo e il movimento I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Auguri di Natale: un momento di condivisione con le famiglie degli alunni; partecipazione ad iniziative promosse sul territorio.

Nelle scuola dell'infanzia vengono proposte varie iniziative che coinvolgono le famiglie e il territorio:

- collaborazione agli addobbi del paese;

- allestimento degli ambienti della scuola con addobbi tematici, oltre alla costruzione di un presepe con i bambini avvalentesi dell'insegnamento della religione cattolica;

-mercatino di Natale;

- scambio di auguri, all'interno del progetto continuità, con i bambini della scuola primaria;

- dono di elaborati grafici-pittorici realizzati dal bambini e dalle bambine ai negozianti del paese, con relativo scambio di auguri.

- visita volontaria delle famiglie alle vetrine dei negozi, addobbate con i "quadri" dei bambini della scuola; il racconto di queste esperienze nei gruppi-sezione rivela nuovi rapporti intrecciati sul territorio dalle famiglie.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	Il sé e l'altro Immagini, suoni, colori La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna	Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
persona è portatrice.	● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Immagini, suoni, colori ● La conoscenza del mondo
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Mostra del libro.

Partecipazione alle singole mostre del libro organizzate dalle frazioni del Comune.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Giornate mondiali

Partecipazione ad eventi di alcune delle giornate proposte dell'istituto.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche	● Il sé e l'altro

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
mettendosi al servizio degli altri.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Aspetto caratterizzante e distintivo del curricolo dell'Istituto è la presenza di un percorso di studi basato sul metodo Montessori che si sviluppa in continuità dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. Infatti la scuola dell'Infanzia Sturiale della frazione di San Polo, dove si applicano da anni metodologie montessoriane, ha ottenuto il pieno riconoscimento di "Casa del bambino"; la primaria Don Milani di San Polo è ufficialmente riconosciuta come scuola con didattica Montessori; presso la scuola Secondaria Giovanni da Verrazzano è stata istituita, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, una sezione sperimentale con metodologia montessoriana.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GREVE IN CHIANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Scambio/Erasmus

La scuola secondaria si mostra all'avanguardia nello studio delle lingue e nella progettazione di iniziative miranti ai processi di internalizzazione. Da anni, infatti, a seguito del gemellaggio fra il Comune di Greve e la cittadina tedesca di Veitshoechheim, in Baviera, è stata istaurata una proficua collaborazione con la Mittelschule di Veitshöchheim: gli alunni tedeschi sono ospiti delle famiglie degli alunni della scuola secondaria per una settimana; a loro volta gli alunni della Secondaria si recano per una settimana in Germania, visitano la scuola e sono ospiti delle famiglie tedesche. L'obiettivo principale è quello di allargare gli orizzonti degli alunni, favorendone l'europeizzazione attraverso la relazione con coetanei di culture diverse e motivandoli allo studio delle lingue straniere, come mezzo e strumento per la comunicazione e la socializzazione. Il progetto riscuote molto entusiasmo negli alunni (negli anni alcuni continuano a sentirsi e ad incontrarsi con i loro partners), nelle famiglie, nelle due amministrazioni e fra i docenti che vi prendono parte. Nel corso del tempo il progetto è stato arricchito di attività e dettagli che sono frutto dell'esperienza e della riflessione effettuate dai docenti attuatori. Il progetto coinvolge gli alunni, rendendoli protagonisti delle varie fasi della sua attuazione, attraverso compiti di realtà da risolvere con il supporto delle nuove tecnologie e facendo ricorso alle loro conoscenze nelle varie discipline. Viene utilizzata anche la piattaforma eTwinning . A partire dal 2019 lo scambio è stato attuato grazie al finanziamento Erasmus+.

Il progetto è scandito da varie attività:

1) realizzazione di videoconferenze di presentazione per conoscere la classe partner;

2) realizzazione di un itinerario e di un programma di viaggio per la classe accolta (compito di realtà)

3) realizzazione di una visita guidata al paese di Greve in lingua tedesca per la classe accolta con lavoro di gruppo (compito di realtà);

4) Viaggio a Veitshoechheim degli alunni della 3C Greve;

5) accoglienza a Greve di una classe della Mittelschule Veitshoechheim;

6) traduzione del programma di scambio a Veitshoechheim;

7) realizzazione di diari e resoconti di viaggio;

8) scrittura di un articolo sulle varie attività dello scambio da pubblicare sul giornale La Piazza;

9) scrittura di una lettera di ringraziamento ai Comuni di Veitshoechheim e di Greve in Chianti per il supporto offerto al progetto (compito di realtà);

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali

Attività n° 2: Certificazioni linguistiche

Lezioni di approfondimento delle quattro lingue insegnate nell'istituto, inglese, tedesco, francese e spagnolo, in preparazione del conseguimento della certificazione rilasciata da Enti riconosciuti a livello internazionale.

La finalità generale del progetto è quella di migliorare e stimolare le quattro competenze della lingua (comprensione e produzione orale e comprensione e produzione scritta) ma anche quella di motivare i ragazzi allo studio e all'approfondimento delle lingue straniere, strumento necessario per la comunicazione e lo scambio interculturale e quindi indispensabile per la promozione di una vera coscienza europea.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Attività n° 3: Erasmus: mobilità dei docenti.

La sezione Montessori in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria (che significa dai 3 ai 14+ anni) è diventato uno degli aspetti di punta del nostro Istituto comprensivo. La nostra scuola primaria ha avuto infatti, per prima in Toscana, una sezione Montessori a partire da 7 anni fa, ed è attualmente l'unica che offra il ciclo completo (tutte le classi dalla prima alla quinta). La continuità, realizzata a partire dalla scuola dell'infanzia

e che prosegue fino alla secondaria, rende l'offerta di didattica Montessori del nostro Istituto una delle più complete a livello nazionale. Con questo progetto Erasmus+ di mobilità per docenti, in corso dal 2024, ma iniziato con uno precedente di sola mobilità per alunni nel 2019 come scuola partner della Mittelschule Veitshoechheim (Baviera), ci siamo riproposti in primo luogo di accrescere la qualità dell'insegnamento e la professionalità dei docenti impegnati nella sezione Montessori (o che insegnano in entrambe le sezioni, quella Montessori e quella comune, nel caso di alcuni professori della scuola media), attraverso esperienze di confronto con altre realtà europee, che applichino la didattica Montessori. Le mobilità sono quindi al centro di un'attività quadriennale continua di aggiornamento didattico, messa a punto di nuove pratiche, e discussione tra docenti (coordinata da una Commissione Montessori, che favorisce la cooperazione di tutti i docenti partecipanti alle varie mobilità). In questa ottica ci aspettiamo una parallela ricaduta a cascata di alcune pratiche didattiche anche sugli altri docenti dell'Istituto, quelli che non insegnano nelle sezioni Montessori. Questa attività, che sta facendo da volano per un incremento dei rapporti tra Istituto, enti locali (Comune e Regione), USR e associazioni, si accompagna a una mobilità di alunni coinvolti in un'esperienza di scambio con coetanei stranieri della scuola secondaria di Veitshoechheim, gemellato in Germania con Greve in Chianti. Tale gemellaggio ha ricevuto lo scorso novembre il "Premio dei presidenti per la cooperazione comunale italo-tedesca 2025". L'accreditamento Erasmus + nel lungo periodo (2024-2027) va nella direzione di trasformare singole esperienze di mobilità dei docenti e degli alunni in un lavoro strutturato e continuativo che si traduca in un innalzamento della qualità dell'offerta formativa di tutto l'Istituto. Per quanto riguarda gli obiettivi individuati dal piano interno di miglioramento, in conseguenza al Rapporto di Autovalutazione stilato nel nostro Istituto dalle commissioni preposte, ci sembrano coerenti sia l'innalzamento della qualità della didattica Montessori (auto-organizzazione dello studio, riduzione del disagio scolastico, inclusione e valorizzazione delle differenze) che l'internazionalizzazione delle prospettive dei docenti e degli alunni (lingue straniere, intercultura, CLIL), che tramite il progetto hanno la possibilità di viaggiare e confrontarsi con realtà diverse dalla propria, imparando a collaborare in un'ottica di scambio di buone pratiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

GREVE IN CHIANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: E-twinning

Si tratta di una piattaforma virtuale che consente di lavorare a distanza con altre scuole della rete, nel territorio nazionale o all'estero, intessendo progetti che gli alunni, avvalendosi principalmente della tecnologia per comunicare e produrre elaborati condivisi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

-Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Azione n° 2: Progetto Robot Sostenibile

Gli studenti progettano, costruiscono e programmano un robot (usando kit di robotica, Lego/Arduino) che deve svolgere un compito di utilità

ambientale, come raccogliere "rifiuti" in un'area simulata. Devono ottimizzare il codice per l'efficienza energetica e la precisione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio fondamentale per sviluppare le competenze STEM in queste attività è:

1. Apprendimento Basato sui Progetti (PBL): Le azioni sono basate su sfide reali o simulate che richiedono un prodotto finale funzionante.

2. Integrazione Interdisciplinare: Tutte le attività richiedono l'applicazione congiunta di Matematica, Informatica/Tecnologia, Ingegneria e Scienze.

3. Pensiero Computazionale: La programmazione elettronica e la robotica sono il nucleo per sviluppare la capacità di scomporre problemi complessi in passaggi logici (algoritmi).

Azione n° 3: Laboratorio di Realtà Aumentata e Modellazione 3D

Gli studenti creano modelli 3D di oggetti (es. un componente meccanico o una cellula biologica) con software CAD e li visualizzano in scala 1:1 utilizzando visori 3D o applicazioni di Realtà Aumentata (AR). Questo permette di ispezionare il design e l'anatomia in modo immersivo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 4: Sfida Elettronica Interattiva

Utilizzando schede di programmazione elettronica (Arduino), gli studenti sviluppano un dispositivo che risponde a stimoli esterni (es. un sensore di luce, temperatura o movimento). Ad esempio, un sistema di allarme o un termostato intelligente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 5: Approccio Design Thinking (Ciclo Iterativo)

Dopo ogni prototipo (robot, modello 3D, circuito), gli studenti sono incoraggiati a testare il loro lavoro, identificare i guasti o le inefficienze e

riprogettare/riprogrammare la soluzione. Si concentra sul miglioramento continuo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Moduli di orientamento formativo

GREVE IN CHIANTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Conoscersi, orientarsi e scegliere

- Accoglienza classi prime

- Progetto continuità

- Progetto Pez

- Progetto orto

- Conoscenza del territorio e relazioni con la comunità educante

-Metodo di studio : attività per imparare a pianificare il tempo dello studio; attività per riflettere sui propri interessi, attitudini, abilità, motivazione e stima di sé; attività sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento

- Spazi di ascolto: colloqui con figure specializzate per la conoscenza di sé

- Letture di libri e brani antologici

- Attività di autovalutazione

- Uscite didattiche per conoscere i mestieri e le attività principali del territorio

- Lavori di gruppo

- Tutoraggio fra pari

- Realizzazione di elaborati grafici-pittorici in occasione di specifici eventi

- Attività di teatro

- Laboratori di scrittura creativa

- Partecipazione a concorsi matematici

- Attività di matematica finanziaria

- Attività nel laboratorio di scienze: raccolta e analisi dati, costruzioni grafici, misurazioni

- Partecipazione a piccole performance musicali in occasione di determinati eventi

- Creazione e cura del blog del giornale d'istituto

- Progetti legati ai laboratori di informatica e delle Stem

- Partecipazione a tornei e manifestazioni sportivi

- Partecipazione a piccole performance di teatro in lingua straniera in occasione di determinati eventi

- Colloqui con esperti

- Laboratori manuali

- Incontri con associazioni di volontariato- Scambi linguistici-culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 2: Conoscersi, orientarsi, scegliere

- Accoglienza classi prime

- Progetto continuità

- Progetto Pez

- Progetto orto

- Conoscenza del territorio e relazioni con la comunità educante

-Metodo di studio : attività per imparare a pianificare il tempo dello studio; attività per riflettere sui propri interessi, attitudini, abilità, motivazione e stima di sé; attività sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento

- Spazi di ascolto: colloqui con figure specializzate per la conoscenza di sé

- Letture di libri e brani antologici

- Attività di autovalutazione

- Uscite didattiche per conoscere i mestieri e le attività principali del territorio

- Lavori di gruppo

- Tutoraggio fra pari

- Realizzazione di elaborati grafici-pittorici in occasione di specifici eventi

- Attività di teatro

- Laboratori di scrittura creativa

- Partecipazione a concorsi matematici

- Attività di matematica finanziaria

- Attività nel laboratorio di scienze: raccolta e analisi dati, costruzioni grafici, misurazioni

- Partecipazione a piccole performance musicali in occasione di determinati eventi

- Creazione e cura del blog del giornale d'istituto

- Progetti legati ai laboratori di informatica e delle Stem

- Partecipazione a tornei e manifestazioni sportivi

- Partecipazione a piccole performance di teatro in lingua straniera in occasione di determinati eventi

- Colloqui con esperti

- Laboratori manuali

- Incontri con associazioni di volontariato

- Scambi linguistici-culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 3: Conoscersi, orientarsi, scegliere

- Accoglienza classi prime

- Progetto continuità

- Progetto Pez

- Progetto orto

- Conoscenza del territorio e relazioni con la comunità educante

-Metodo di studio : attività per imparare a pianificare il tempo dello studio; attività per riflettere sui propri interessi, attitudini, abilità, motivazione e stima di sé; attività sul metodo di studio e sugli stili di apprendimento

- Spazi di ascolto: colloqui con figure specializzate per la conoscenza di sé

- Letture di libri e brani antologici

- Attività di autovalutazione

- Uscite didattiche per conoscere i mestieri e le attività principali del territorio

- Lavori di gruppo

- Tutoraggio fra pari

- Realizzazione di elaborati grafici-pittorici in occasione di specifici eventi

- Attività di teatro

- Laboratori di scrittura creativa

- Partecipazione a concorsi matematici

- Attività di matematica finanziaria

- Attività nel laboratorio di scienze: raccolta e analisi dati, costruzioni grafici, misurazioni

- Partecipazione a piccole performance musicali in occasione di determinati eventi

- Creazione e cura del blog del giornale d'istituto

- Progetti legati ai laboratori di informatica e delle Stem

- Partecipazione a tornei e manifestazioni sportivi

- Partecipazione a piccole performance di teatro in lingua straniera in occasione di determinati eventi

- Colloqui con esperti

- Laboratori manuali

- Incontri con associazioni di volontariato

- Scambi linguistici-culturali

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	0	30

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Un libro per amico: biblioteca scolastica

Presso le scuole dell'infanzia i docenti illustrano ai bambini il funzionamento della biblioteca scolastica. Vengono presentati dei libri e dati in prestito. Insieme ai libri prestati, vengono consegnate delle schede che vanno colorate e completate insieme ad un adulto e poi riconsegnate a scuola. Il progetto prevede una visita alla Biblioteca Comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

I bambini si avvicinano ai libri e alla lettura, in modo che tale pratica diventi per loro familiare e spontanea. Vengono rafforzate la proprietà del linguaggio, l'attenzione e le capacità relazionali. I bambini vengono sensibilizzati alla cura dei libri e degli spazi comuni, alla convivenza democratica e al rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Presso la scuola dell'infanzia Sturiale di San Polo il progetto "Un libro per amico" prevede anche la catalogazione dei libri, a cui partecipano anche i bambini, tramite simboli condivisi. Inoltre vengono svolte attività grafiche pittoriche e mimico gestuali.

Anche presso la scuola dell'infanzia Rodari di Panzano il progetto è arricchito dalla realizzazione di manufatti realizzati con varie tecniche espressive.

Fotografia ed educazione/progetto documentazione

Presso le scuole dell'infanzia Tirinnanzi, Rodari, Sturiale e Zanobi le attività e il percorso scolastico dei bambini vengono documentate attraverso delle fotografie scattate dalle insegnanti. In campo educativo e didattico la documentazione rappresenta una traccia, una

memoria di eventi significativi. Anche nella scuola e special modo in quella dell'infanzia, dove si ha a che fare con bambini molto piccoli, è necessario ricordare. Molte esperienze, situazioni, eventi che hanno rappresentato per bambini ed adulti momenti forti e vissuti intensi senza un "fermo immagine" rischierebbero di essere persi. Nella documentazione molti sono i linguaggi che si utilizzano: la scrittura, l'immagine, la grafica .... Tra questi la fotografia è senza dubbio il linguaggio più potente dal punto di vista comunicativo, utile per veicolare idee e messaggi. Fotografare è una vera e propria azione educativa e in questa ottica il progetto si prefigge di utilizzare, insieme alle azioni e agli strumenti tipici del fare documentazione, anche il potenziale comunicativo dell'immagine per trasmettere la nostra idea d'infanzia e il tipo di lavoro che è di pertinenza dell'insegnante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità incrementare la relazione con se stessi, sviluppare le potenzialità relazionali della documentazione educativa, rendere genitori e bambini più protagonisti,

interlocutori diretti e portatori di feedback e idee per la ricalibratura dei progetti educativi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Per non avere paura della scuola: progetti di continuità fra scuola dell'infanzia e primaria

Il passaggio fra un ordine di scuola e quello superiore costituisce un momento molto delicato nella crescita dei bambini. Spesso l'idea di dover cambiare scuola e, di conseguenza, modificare le proprie abitudini e veder mutati i propri punti di riferimento può suscitare ansia e senso di precarietà, soprattutto nei bambini piccoli, ancora molto legati a dei ritmi e a delle abitudini ben definite. Per questo, da anni, le maestre della scuola dell'infanzia e gli insegnanti della scuola primaria lavorano in sinergia per trovare dei percorsi che aiutino gli allievi in questa fase così delicata, specialmente da quando scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado sono compresi in un unico Istituto Comprensivo. Gli insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria stabiliscono insieme le modalità del progetto di continuità. che, generalmente, si incentra sulla lettura di un libro o di una storia. Il prodotto finale potrà essere la creazione di un libro realizzato e illustrato dai bambini, la rappresentazione scenica della storia stessa, oppure la realizzazione di disegni che riproducano le vicende del libro/storia di partenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno da un grado scolastico all'altro, superando ansie e disagi. Stimolare la capacità di collocarsi in un nuovo contesto relazionale, ricreando soluzioni di condivisione e cooperazione. Stimolare l'empatia fra coetanei, promovendo attività di tutoraggio fra pari. Sviluppare le capacità di comunicazione, attraverso l'uso di linguaggi diversi (verbale, pittorico, corporeo). Favorire l'inclusione. Sviluppare l'interdisciplinarità. Proporre una

conoscenza degli altri e di altri ambienti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Aspettando Natale

Realizzazione, nella Scuola dell'Infanzia "Tirinnanzi", di oggetti realizzati con materiali di recupero e con varie tecniche pittoriche e manipolative, per la mostra-mercato di Natale, in collaborazione con i genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Sviluppare la coordinazione oculo-manuale. Sapere utilizzare in modo autonomo e funzionale strumenti, materiali e tecniche. Utilizzare i materiali in modo convergente e creativo. Sviluppare la capacità di effettuare mescolanze cromatiche Sperimentare varie tecniche artistiche. Riconoscere e riprodurre forme, colori, e immagini della realtà che ci circonda.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetti di grafomotricità

I bambini della scuola dell'infanzia svolgono attività grafico-espressive che li accompagnano nella trasformazione del gesto in simboli grafici. A partire da pratiche esperienziali e manuali, il processo di apprendimento del bambino viene stimolato a livello pratico, per poi essere trasferito in altri contesti e a più alti livelli di astrazione e rappresentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Saper esplorare lo spazio. Saper coordinare i movimenti. Esercitare la motricità fine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Psicomotricità funzionale

Nella scuola dell'infanzia viene svolto il progetto di psicomotricità funzionale. Attraverso il movimento , l'esplorazione dello spazio, della musica con il tempo e il ritmo, ogni partecipante compie il proprio percorso creativo per giungere alla scoperta dell'efficacia del proprio corpo e della propria globalità, nel rispetto dell'unicità di ognuno e della propria voglia di crescere in relazione agli altri e all'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Favorire il vissuto corporeo affinché la percezione dei ritmi e delle melodie si armonizzi alla cinestesia e l'interiorizzazione dei ritmi si traduca in gestualità. Acquisire la capacità di entrare in contatto con il mondo esterno. Favorire e consolidare la percezione e la conoscenza del corpo. Favorire la capacità di attenzione. Favorire lo sviluppo della funzione simbolica. Favorire la relazione con lo spazio. Favorire la libera espressione. Promuovere giochi di regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Biblioteca scolastica

Nei plessi della scuola primaria e della scuola secondaria gli alunni possono consultare, leggere e prendere in prestito libri. Il progetto prevede anche il riordino e la catalogazione dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

L'attività si propone di motivare gli alunni alla lettura come fonte di conoscenza, favorendo un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro, di suscitare amore e gusto per il libro, di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura, e di educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Approfondimento

Negli ultimi anni in tutti i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria è stata incrementata la cura della biblioteca scolastica che ogni anno si arricchisce di libri sia grazie

all'iniziativa "Io leggo perché" che consente ai genitori di donare libri alle scuole, sia, in alcuni casi, tramite la mostra-mercato del libro organizzata in collaborazione con le famiglie.

La biblioteca della scuola primaria Bucciolini è stata arricchita con dispositivi elettronici che funzionano da strumenti compensativi per alunni con bes; Il servizio di prestito, il riordino e la catalogazione è curato dagli insegnanti.

Presso la scuola primaria Alighieri di Panzano la catalogazione e il riordino dei volumi è svolto dagli alunni delle classi quarte e quinte che imparano così a registrare prestiti e restituzioni e a utilizzare strumenti per la catalogazione.

Presso la scuola secondaria le attività di prestito, catalogazione e riordino sono svolte dagli insegnanti con l'aiuto di alcune volontarie che permettono l'apertura della biblioteca per un maggior numero di ore.

Mostra del libro

Gli insegnanti della scuola primaria Giuliotti, della scuola primaria Alighieri e della scuola primaria Bucciolini, in collaborazione con le famiglie e con alcune librerie del territorio, organizzano una mostra-mercato di libri, con lo scopo di arricchire le biblioteche scolastiche. Infatti con una percentuale ricavata dalla vendita dei libri vengono acquisiti nuovi volumi per le scuole. In concomitanza con la mostra sono organizzate attività di avvicinamento alla lettura e laboratori creativi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - costruire un'immagine positiva della scuola come luogo di esperienze

stimolanti e creative. - ampliare le biblioteche scolastiche - familiarizzare con la lingua scritta; - usare consapevolmente il libro; - allungare i tempi di attenzione e concentrazione; - stimolare il linguaggio e ampliare le competenze linguistiche; - accrescere la fantasia e la creatività; - collaborare con le famiglie alla realizzazione del progetto.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

La mostra mercato organizzata dalla primaria Giuliotti viene allestita nei locali della scuola o in un locale comunale ritenuto adeguato e ha la durata di quattro giorni. Durante gli orari di apertura della mostra (nel pomeriggio) vengono allestiti, in collaborazione con le famiglie, laboratori espressivi e letture a voce alta. Nella mattina vengono organizzate visite alla mostra da parte degli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria.

La mostra mercato di libri collegata alla scuola primaria Alighieri di Panzano si svolge, invece, nei locali della biblioteca cittadina o in altri spazi presenti nel paese, grazie alla collaborazione di volontari e dei genitori. Si prevedono laboratori rivolti ai bambini.

Presso la scuola primaria Bucciolini la mostra-mercato del libro ha una durata di quattro giorni. La settimana del libro ha un argomento di interesse sociale diverso per ogni edizione, al quale vengono collegati tutti gli eventi organizzati. Nel corso della settimana gli alunni di tutte le classi incontrano alcuni scrittori e discutono sui temi e sulle forme dei loro libri. L'evento di chiusura è aperto alla cittadinanza e solitamente ospita la presentazione di un libro o una piccola performance letteraria con la partecipazione della Scuola di Musica di Greve.

Laboratorio di ceramica: scuola primaria

Alla scuola primaria di San Polo, attraverso la manipolazione dell'argilla, i bambini apprenderanno le tecniche base e avanzate della lavorazione della ceramica, come la tecnica a lastra, la tecnica a impressione, la coloritura con engobbi e cristalline colorate a impressione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - incrementare le capacità manuali e creative; -riconoscere ed esplorare la materia; -sviluppare l'autostima e la sicurezza nell'agire; -sviluppare attività specifiche di abilità percettive e sensoriali; - sviluppare il confronto e la collaborazione con gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

L'orto a scuola

In molti dei plessi dell'Istituto, una parte del giardino viene riservata alla realizzazione di un piccolo orto di cui si prendono cura gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

Attraverso il progetto gli alunni potranno diventare consapevoli dei ritmi della natura e della ciclicità delle stagioni, verranno sensibilizzati verso le tematiche ambientali, con particolare riferimento alla sostenibilità, al risparmio idrico, alla protezione del territorio di appartenenza, al corretto smaltimento dei rifiuti. Saranno stimolati ad assaggiare cibi che non conoscono e ad adottare un'alimentazione corretta. Il lavoro condiviso nella cura dell'orto permette l'implementazione della cooperazione fra pari, della socializzazione e dell'inclusione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Giardino scolastico

Approfondimento

Presso la scuola dell'infanzia Rodari di Panzano, oltre alle attività legate alla semina, alla cura delle piante e alla raccolta degli ortaggi, verranno portate avanti attività di riconoscimento, classificazione e osservazione diretta delle piante e degli insetti che abitano nell'orto.

Presso la scuola primaria Giuliotti i frutti del lavoro dell'orto vengono condivisi nelle classi. I lavori di piantumazione, semina e raccolta seguono il ciclo delle stagioni andando ad

approfondire gli obiettivi curricolari di alcune discipline scolastiche. L'orto sarà visitabile e fruibile da tutti gli alunni della scuola e servirà, insieme alle piante del giardino di cui le classi si prenderanno cura, ad abbellire il plesso.

Presso la scuola primaria Don Milani si procederà con la realizzazione del compost: ogni giorno si svuoterà il secchio del compost nella compostiera, sita nel giardino della scuola. A gennaio si vangherà e fertilizzerà il terreno, poi si procederà con la semina ed infine alla raccolta. Ogni fase del lavoro verrà registrata in schede predisposte dai docenti.

Presso la scuola secondaria lo spazio dell'orto è curato da alcune classi con l'ausilio di un esperto esterno. Il progetto rientra fra i progetti educativi zonali.

Cantare che passione!

Gli alunni della scuola primaria Bucciolini danno vita ad un coro, incentrato sulle canzoni di Natale, le cui attività, rivolte all'intera comunità scolastica, si svolgeranno sia in orario curricolare che extracurricolare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Gli alunni prenderanno coscienza dei valori universali, condivideranno con gli altri esperienze e sentimenti, collaboreranno alla realizzazione di un progetto espressivo comune, apprenderanno forme diverse di espressione e comunicazione.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Teatro a scuola

Attività di teatro a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Attraverso le attività legate al teatro gli alunni hanno modo si sviluppare la spontaneità, acquisire autostima e fiducia in se stessi, potenziare aspetti emotivi, affettivi e relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Alla Scuola Primaria “Alighieri" di Panzano viene svolto da molti anni un percorso di teatro dove trovano spazio espressione corporea, sviluppo delle capacità espressive, riconoscimento di sentimenti ed emozioni, collaborazione tra pari. In particolare la classe prima affronta un percorso introduttivo al teatro attraverso la musica, la parola e il movimento; per la classe seconda e per la classe terza terza è previsto un percorso ispirato all'opera di Gianni Rodari; la classe quarta e la classe quinta svolgono, invece, un percorso più strutturato volto alla costruzione collettiva di brevi performance o racconti scenici.

Alla scuola primaria “Bucciolini” di Strada è attivo il progetto "Raccontiamoci con il teatro". Si parte da un laboratorio creativo, artistico ed espressivo, dove gli alunni possono esprimere se stessi attraverso lo studio del proprio personaggio, per arrivare alla messa in scena di uno spettacolo.

Presso la primaria “Don Milani” di San Polo viene utilizzato un metodo di insegnamento di impronta ludica partendo dall’improvvisazione teatrale e dalla perdita del senso del ridicolo per arrivare alla fiducia in se stessi e all’acquisizione della spontaneità.

Presso le scuole dell'infanzia Zanobi di Strada ,Tirinnanzi di Greve e presso la scuola primaria Giuliotti di Greve ha luogo il progetto "Teatro small ed extra-small" che, attraverso l'utilizzo di storie e di favole, proietterà i bambini in un percorso fantastico nel quale ognuno oltrepasserà il proprio io individuale per relazionarsi con gli altri.

Baseball

Incontri presso le Scuole Primarie “Giuliotti” di Greve e “Bucciolini” di Strada per un primo approccio alla pratica del baseball.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Acquisire le regole di base del baseball. Imparare a giocare rispettando le regole. Riflettere sul significato di squadra. Saper cooperare per raggiungere un obiettivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Laboratorio di ceramica: scuola secondaria

La scuola è dotata di un laboratorio di ceramica, fornito degli attrezzi necessari alla lavorazione, torni e pani di argilla (dal Piano delle Arti 2020-2022). Considerata la tradizione artigianale e artistica nel settore della ceramica che caratterizza il Chianti, il laboratorio offre agli alunni partecipanti l'opportunità di conoscere e valorizzare un'attività rilevante nella vita e nella storia economica e culturale del territorio di residenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

---

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

Il progetto so propone di sviluppare la creatività e le capacità manipolative , di potenziare eventuali attitudini degli alunni e offrire loro l'opportunità di un diverso modo di esprimersi e comunicare.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio di ceramica

M'INCONTRO E...CANTO

Il progetto si incentra sull'incontro dei ragazzi delle classi quarte e quinte delle scuole primarie Giuliotti, Alighieri e Bucciolini con il cantautore grevigiano Aleandro Baldi, già vincitore del Festival di Sanremo nel 1992 e 1994, affiancato dai docenti curricolari. E' rivolto alle classi quarte e quinte di tutto l'istituto comprensivo e avrà luogo due/tre volte al mese per classe. Gli incontri verteranno su giochi ritmici, improvvisazioni vocali e strumentali, composizioni di filastrocche musicali e canto in coro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto si propone di: -facilitare il percorso relazionale con l'altro e con il gruppo prendendo coscienza della propria identità e di quella altrui per riconoscerle e valorizzarle come risorse: a questo scopo è molto utile il canto corale; -acquisire competenze trasversali di ascolto, attenzione, concentrazione, autocontrollo, riflessione e comunicazione con l'altro; - avvicinare i ragazzi alla musica come stimolo alla crescita personale e per favorire un dialogo con le proprie emozioni; - utilizzare la musica in maniera creativa per sviluppare il potere dell'immaginazione; - rappresentare i contenuti esperienziali attraverso il ritmo e il suono; -avviare alle tecniche di composizione musicale; -conoscere e valorizzare le competenze delle persone del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Certificazioni linguistiche

Corsi di preparazione agli esami di certificazione europea delle lingue straniere insegnate nell'istituto: inglese, francese, tedesco e spagnolo. Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Risultati attesi

Il progetto si propone di migliorare le competenze linguistiche e comunicative, stimolare negli alunni l'interesse per le lingue straniere e promuovere una cultura e una sensibilità di

cittadinanza europea.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Scuola Media Good Vibes party

Serata finale di saluto delle classi Terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Incrementare la socialità, l'inclusione, l'attaccamento all'istituzione scolastica.

Risorse professionali	Interno

Recupero di matematica Scuola secondaria

Corso pomeridiano di recupero e consolidamento delle competenze matematiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita

all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - sviluppare la capacità di calcolo e favorire l'applicazione di quanto appreso; - sviluppare la capacità di osservare, analizzare, formulare ipotesi e strategie risolutive; - sviluppare un atteggiamento propositivo; - fare in modo che gli alunni acquisiscano maggior autostima.

Destinatari	Altro

Recupero di italiano Scuola Secondaria

Corso pomeridiano di recupero e consolidamento delle competenze di base in italiano per gli alunni della scuola secondaria. Il progetto, organizzato per classi parallele, è svolto dai docenti di italiano, durante il pomeriggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Risultati attesi

Il progetto vuole fare acquisire agli alunni le abilità di base nella lingua italiana, con particolare riferimento alla produzione scritta e all'esposizione orale, aumentare il loro senso di autoefficacia, migliorare il metodo di studio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Io leggo perché

Si tratta di un progetto del Ministero della Pubblica Istruzione che si ripropone di promuovere la lettura, sostenendo le biblioteche scolastiche. Il progetto prevede la collaborazione fra librerie, scuole ed editori ed è finalizzato alla donazione di libri alle scuole, anche con il contributo prezioso dei genitori che, nei giorni dedicati all'iniziativa, potranno recarsi presso le librerie convenzionate per acquistare un libro da donare alla scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante

l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Le biblioteche scolastiche si arricchiscono di libri, in modo da stimolare il desiderio negli alunni di leggere, anche grazie alla possibilità di scegliere fra tipologie sempre più varie di testi.

Orientamento

Incontri sull'orientamento promossi dalla regione Toscana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

Gli alunni prendono consapevolezza delle loro attitudini e vengono messi a conoscenza dei vari indirizzi di studio presenti nelle scuole secondarie di secondo grado, in modo da poter essere aiutati in una scelta consapevole riguardo la prosecuzione dei loro studi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Pomeriggio Montessori

La sperimentazione Montessori prevede un rientro pomeridiano costituito dal momento mensa e a seguire l'attività didattica. Il pomeriggio verrà svolto per le tre classi nello stesso giorno, ovvero il giovedì a partire da novembre fino ad aprile per 20 pomeriggi a classe. Le attività verranno svolte a classi aperte. Sarà realizzato un progetto a carattere interdisciplinare su tre focus: l'attualità e in particolare come le leggere le notizie, la pedagogia del luogo e in particolare i mestieri e il lavoro a Greve, l'atelier cioè il laboratorio di attività pratico-manuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto si propone di - facilitare il percorso relazionale con l'altro e con il gruppo prendendo coscienza della propria identità e di quelle altrui per imparare a riconoscerle e a valorizzarle come risorse; - educare alla relazione con gli altri attraverso l'acquisizione di competenze trasversali di attenzione, ascolto, concentrazione, autocontrollo, riflessione e comunicazione; - favorire scambi di idee sviluppando la capacità critica nonché il rispetto dei punti di vista altrui; - migliorare la capacità di lavorare in gruppo, imparando ad accettare proposte e idee altrui; - imparare a collaborare in maniera produttiva ed efficace per il raggiungimento di un obiettivo comune rispettando e apprezzando le differenze; - stimolare ad un apprendimento interdisciplinare; - promuovere l'apprendimento cooperativo e il learning by doing; - favorire la socializzazione e l'integrazione all'interno del gruppo classe; - potenziare o sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, parola, recitazione;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Erasmus: mobilità degli alunni

I gemellaggio fra Greve e Veitshoechheim (Baviera), una realtà ormai di durata trentennale, ha dato luogo nel tempo a molteplici occasioni di incontro fra cittadini adulti di questi due paesi accomunati da somiglianze territoriali ed economico-produttive. Su invito dell'amministrazione

comunale di Greve in Chianti e di quella di Veitshoechheim nel 2013-14, la souola si attivò per promuovere uno scambio fra la nostra scuola secondaria e la Mittelschule Vetshoedheim, con lo scopo di favorire l'incontro e il dialogo fra i giovani di questi due paesi, andando incontro alle indicazioni e ai valori affermati dall'Unione Europea, e in sintonia con il suoi progetti (Erasmus Plus). Gli obiettivi erano infatti quelli di allargare gli orizzonti degli alunni, favorendone l'europeizzazione attraverso la relazione con coetanei di culture diverse e motivandoli allo studio delle lingue straniere, come mezzo e strumento per la comunicazione e la socializzazione. Il progetto riscosse molto entusiasmo negli alunni (alcuni continuano ancora oggi a sentirsi e ad incontrarsi con i loro partners), nelle famiglie, nelle due amministrazioni e fra i docenti che ne presero parte, così fu di nuovo attuato negli anni successivi ottenendo nel 2019 un finanziamento Erasmus+. E per questi motivi che il progetto viene riproposto, arricchito di attività e dettagli che sono frutto dell'esperienza e della riflessione effettuate negli anni dai docenti attuatori. Il progetto coinvolgerà gli alunni, rendendoli protagonisti delle varie fasi della sua attuazione, attraverso compiti di realtà da risolvere con il supporto delle nuove tecnologie e facendo ricorso alle loro conoscenze nelle varie discipline. Alcune delle attività si svolgono tramite la piattaforma E-twinning, una piattaforma virtuale che consente di lavorare a distanza con altre scuole, nel territorio nazionale o all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

OBIETTIVI DELLO SCAMBIO CULTURALE: motivare gli alunni allo studio delle lingue straniere; imparare a sentirsi parte di una comunità allargata; imparare a sentirsi cittadini europei; imparare a comportarsi in situazioni formali; imparare a rispettare usi, costumi e modi di vivere di un paese e di una cultura diversa; imparare a prendersi cura dell'altro uscendo dal proprio individualismo; conoscere il proprio territorio e imparare ad apprezzarlo per le sue peculiarità; conoscere un territorio diverso dal proprio e imparare ad apprezzarlo per le sue peculiarità; conoscere un sistema scolastico diverso da quello italiano ed essere in grado di operare confronti ed esprimere opinioni; migliorare la conoscenza delle lingue straniere; migliorare le capacità di comunicazione con persone di diversa cultura; migliorare la capacità di osservazione e riflessione critica; migliorare il senso di empatia e il senso di solidarietà verso gli altri.

Risorse professionali	Interno

Liberi dalle mafie

Progetto, in collaborazione con la cooperativa Macramé, per la sensibilizzazione e la promozione di cultura e prassi della legalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

Sviluppare le capacità di analisi, sintesi, progettazione e strumentali. Sviluppare le capacità di osservazione, di riflessione e il senso critico Sviluppare la coscienza civica e il senso della legalità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Trofeo Chianti

Partecipazione degli studenti della scuola secondaria a delle gare sportive in competizione con gli studenti di altre scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Implementare il rispetto delle regole e del del fair play. Rafforzare il rispetto di sé e degli altri. Favorire l'integrazione. Abituare ad una regolare pratica sportiva, senza eccessi agonistici.

Risorse professionali	Interno

Viaggi di istruzione

Gli insegnanti dei vari ordini di scuola integrano e ampliano l'attività didattica con uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,

della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

L'uscita didattica e il viaggio d'istruzione hanno come principale obiettivo formativo l'acquisizione, da parte delle classi coinvolte, della capacità di preparare, realizzare e condividere un'esperienza di alto valore formativo, al di fuori della routine scolastica, tanto sul piano culturale quanto su quello relazionale e del rispetto delle regole. Gli obiettivi formativi delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione sono quelli di potenziare le capacità di osservazione, di acquisire un comportamento civilmente corretto ed adeguato alle diverse situazioni, di sviluppare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando, di acquisire maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto, di saper leggere il patrimonio culturale e artistico sviluppando il senso di responsabilità nei confronti del gruppo e delle regole. Obiettivi culturali sono infine quelli acquisire nuove conoscenze e consolidare quelle acquisite attraverso l'esperienza diretta, di sviluppare la capacità di osservare l'ambiente circostante nei suoi aspetti naturali, culturali e storici e di conoscere luoghi ed ambienti culturali

e professionali nuovi e diversi. Il viaggio d'istruzione all'estero inoltre offre ai ragazzi la possibilità di testare le competenze e abilità raggiunte nello studio delle due lingue straniere studiate. Gli alunni hanno l'opportunità di ascoltare, parlare, dialogare in lingua nell'affrontare una situazione di vita quotidiana. Consultano opuscoli, orari dei servizi pubblici ecc. e le eventuali difficoltà incontrate nella lingua sono affrontate e superate insieme ai loro insegnanti, avendo modo di imparare ed apprendere sul campo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Progetto "So-stare"

So-stare è pensato dall'IC di Greve in Chianti con la collaborazione del Comune, per il benessere degli alunni di ogni ordine e grado di scuola e degli adulti. È rivolto a tutta la comunità educante in quanto il benessere dei più piccoli passa anche dal benessere dei grandi. L'obiettivo è la prevenzione di situazioni di criticità imparando una comunicazione attiva, basata sulla comunicazione gentile e l'alfabetizzazione emotiva, così come una rinnovata didattica ed attenzione ai bisogni di ognuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Potenziamento delle life skills -Gestione dei conflitti - Cultura della comunicazione gentile - Sensibilizzazione verso l'accettazione dell'altro - Proposta di strategie per fronteggiare i momenti di criticità -Approccio educativo di prevenzione, alfabetizzazione emozionale -Collaborazione tra i vari attori della comunità educante -Patto educativo e di corresponsabilità -Clima di classe sereno per facilitare gli apprendimenti -Gestione dello stress del personale docente e non docente -Sostegno alla genitorialità.

Risorse professionali	Esterno

S.0.S ITALIANO

Il progetto coinvolge la Scuola Secondaria di I grado e tutti i plessi della scuola primaria ed è rivolto agli alunni stranieri che ancora non hanno appreso la lingua italiana. Attraverso attività specifiche, si potenzieranno le competenze di comprensione e produzione orale e di comprensione e produzione scritta della lingua italiana. Verrà posta particolare attenzione alla produzione scritta, nella quale gli alunni mostrano maggiore difficoltà. In accordo con gli insegnanti curricolari verranno create, anche all'interno della classe, occasioni formative e di verifica calibrate sulle capacità degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

- Accogliere gli alunni neo-immigrati in maniera appropriata. - Promuovere e facilitare l'acquisizione della lingua italiana negli alunni di recente immigrazione. - Migliorare e stimolare le competenze nella lingua italiana sia nella produzione scritta che orale. -Favorire l'integrazione e l'inclusione

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

La Piazza: il giornale dell'Istituto

Il giornale ha rappresentato per molto tempo la forma di comunicazione più importante nella nostra società e, per quanto oggi utilizzi forme di comunicazione più immediate rispetto alla copia cartacea (internet), mantiene un ruolo insostituibile nella formazione della coscienza civica degli individui, nello sviluppo del pensiero critico e nella diffusione della cultura. Da oltre 25 anni, con il patrocinio del Comune di Greve in Chianti, l'istituto Comprensivo di Greve pubblica un proprio giornale: La Piazza. Si tratta di una testata giornalistica a tutti gli effetti, non di un semplice foglio interno all'istituito, essendo registrata presso il tribunale di Firenze. La redazione ha sede nella scuola secondaria e ne fanno parte alunni destinatari di attività di potenziamento

interessati al progetto. Gli articoli sono redatti dalle classi della scuola secondaria, della primaria e dell'infanzia dell'istituto, con la pubblicazione anche di foto, disegni, testi poetici. In tale modalità l'attività si propone di offrire agli alunni delle classi della scuola secondaria l'opportunità di vivere l'esperienza da protagonisti della creazione di una vera testata giornalistica, familiarizzandosi con il linguaggio specifico e con il lavoro di progettazione e organizzazione editoriale. Nello stesso tempo offre a tutti gli alunni dell'Istituto la possibilità di pubblicare i propri contributi, rappresentando un luogo privilegiato per la riflessione sulle proprie esperienze, non soltanto scolastiche, ma anche sui temi di attualità e sulla realtà del territorio nei confronti del quale il giornale rappresenta per la scuola un importante mezzo di raccordo e dialogo. Inoltre, considerata la "vocazione linguistica" del nostro istituto, vengono pubblicati anche articoli tradotti in lingue straniere. Per gran parte della sua storia La Piazza è stata pubblicata in formato cartaceo, ma negli ultimi due anni si è evoluta in linea con lo sviluppo tecnologico e ha assunto la forma di un blog a cui si può accedere tramite il sito internet dell'Istituto Comprensivo. Il progetto si è quindi arricchito di nuove preziose competenze informatiche che i ragazzi della redazione hanno l'occasione di acquisire e sperimentare sul campo guidati da un esperto esterno alla scuola (operatore della Coop 21, progetto Pez).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Implementare i processi di scrittura. Imparare a impostare e realizzare articoli di giornale e un giornale on line.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Contratto del fiume Pesa

Il progetto si inserisce nell'ambito dell'educazione ambientale e permette di proporre delle azioni per valorizzare e migliorare il territorio circostante oltre che riflettere sui cambiamenti climatici e le sue conseguenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto si propone di sensibilizzare gli alunni riguardo le tematiche ambientali e la salvaguardia del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni ed esperti esterni.

Scuola attiva kids

Il progetto è rivolto alle classi della Scuola Primaria ed ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica per le sue valenze educativo/ formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Favorire sani stili di vita.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Laboratorio ludico in inglese

Primo approccio, attraverso il gioco e la musica, alla lingua inglese. La metodologia scelta punta a far familiarizzare i bambini e le bambine con una lingua diversa dalla propria lingua madre; non si basa sull'approccio mnemonico di nozioni grammaticali, ma sulla conoscenza di parole e semplici frasi di uso comune, che verranno presentate agli alunni attraverso diverse forme ludiche (canzoni, filastrocche, letture, giochi di movimento e mnemonici). Il progetto si svolge presso la scuola dell'infanzia Zanobi di Strada ed è rivolto ai bambini di cinque anni delle tre sezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

I bambini, in un'età molto precoce in cui è facile memorizzare parola e interiorizzare suoni diversi da quelli della lingua-madre, possono familiarizzare con suoni e parole della lingua inglese.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Incursione nei classici

Un attore professionista si recherà nelle classi della scuola secondaria impersonando autori celebri della letteratura italiana ed europea, approfondendone la vita, ma soprattutto interpretandone, attraverso una lettura espressiva, alcune opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di riaccendere nei ragazzi l'entusiasmo per la lettura dei classici, troppo spesso considerati pesanti e noiosi. Attraverso la lettura espressiva svolta da un attore professionista sarà possibile non solo approfondire la conoscenza riguardo alla vita e alle tematiche degli autori proposti, ma anche innescare un processo di immedesimazione dell'alunno e una elaborazione personale e profonda dei significati suggeriti dall'autore, per arrivare a comprendere i messaggi contenuti nelle opere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Carnevale alla Giuliotti

Gli alunni assisteranno ad uno spettacolo teatrale, il martedì o il giovedì grasso: un'occasione per uscire dal plesso scolastico, vivere un'esperienza all'interno del paese e condividere un momento di festa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Creare un clima di partecipazione e di coesione fra gli alunni e i docenti del plesso. Condividere un'attività ludico formativa, fra alunni e docenti, festeggiando al contempo il Carnevale. Avvicinarsi al mondo del teatro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Open day

Giornate di apertura dei plessi alle famiglie, corredate da attività e mostra di lavori eseguiti dagli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Coinvolgere gli alunni nella valorizzazione della scuola, per fidelizzarli all'Istituzione scolastica. Creare un clima di partecipazione e di coesione fra gli alunni e i docenti del plesso.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

In occasione dell'open-day, presso la scuola primaria Giuliotti di Greve, viene allestito un mercatino con oggetti realizzati dagli alunni di tutte la classi.

Presso la scuola secondaria gli alunni, in collaborazione con i docenti, si esibiscono in piccole performance teatrali, mostrano i lavori svolti durante alcuni laboratori curricolari, organizzano aule tematiche afferenti alle singole discipline.

Progetto film "Vacanze di Natale"

Gli alunni della scuola primaria Giuliotti di Greve assistono alla proiezione di un film a tema natalizio, prima delle vacanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un clima di partecipazione e di coesione fra gli alunni e i docenti del plesso, condividendo un'attività ludico-formativa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Scuola in fiera.

Laboratori di creazione di oggetti e manufatti pittorici grazie al riciclo di materiali, che si svolgono presso la scuola primaria Bucciolini di Strada. Viene allestita una mostra, durante la quale le famiglie possono ammirare i prodotti finali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Produrre manufatti utilizzando tecniche e materiali diversi. Manipolare i materiali a fini espressivi. Coinvolgere tutti gli alunni in attività laboratoriali. Coinvolgere le famiglie nelle attività didattiche. Valorizzazione della scuola intesa come comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Presso la scuola Giuliotti (progetto denominato "La fiera della creatività", gli alunni creano oggetti ed elaborati grafici e pittorici utilizzando materiali di riciclo, soprattutto plastica e carta. La mostra-mercato, durante la quale le famiglie potranno acquistare gli oggetti realizzati dagli alunni, verrà allestita nel mese di dicembre. Il ricavato sarà utilizzato per l'acquisto di materiale didattico.

Presso la scuola primaria Bucciolini verranno creati oggetti tridimensionali utilizzando materiale di riciclo e non. La mostra finale sarà allestita alla fine dell'anno scolastico.

Zero- sei , crescere insieme

Si tratta di un progetto di continuità fra i nidi e le scuole dell'infanzia dell'Istituto, che prevede

incontri di formazione per il personale docente, incontri di progettazione fra educatrici del nido e insegnanti della scuola dell'infanzia, incontri fra i bambini del nido e quelli delle scuole dell'infanzia, open-day delle scuole dell'infanzia aperti ai bambini e alle loro famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

Facilitare il passaggio dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia. Rassicurare le famiglie sugli elementi di continuità nel passaggio da nido alla scuola dell'infanzia e informarli sugli elementi di discontinuità.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Continuità scuola primaria e scuola secondaria

Il progetto prevede alcune attività che coinvolgono gli alunni delle classi quinte e quarte della scuola primaria e gli alunni della secondaria. Tra le varie attività è previsto un caffè letterario, in cui gli alunni discuteranno di un libro precedentemente letto, l'istituzione di una corrispondenza fra alunni dei due ordini di scuola e la possibilità per alunni della scuola primaria di assistere ad alcune lezioni tenute dagli insegnanti della scuola secondaria e partecipare ad attività ludiche organizzate da insegnanti ed alunni delle classi prime della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

Stimolare negli alunni il senso di appartenenza al medesimo Comprensivo,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in più fasi.

Settimana della Continuità: CAFFÈ LETTERARIO. Nella prima parte dell'anno i destinatari saranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria e i bambini delle classi seconde e terze della scuola secondaria. I bambini del quinto anno della scuola primaria saranno ospiti dei ragazzi delle classi seconde e terze della scuola secondaria e parteciperanno al Caffè letterario. Durante l'estate o durante il primo mese di scuola, gli studenti dei due cicli scolastici dovranno leggere lo stesso libro, concordato tra le insegnanti dei due cicli e poi assegnato agli studenti; sarà compito dei ragazzi della scuola secondaria accogliere i colleghi della scuola primaria, ricreando una sorta di circolo letterario di epoca illuminista in cui sarà possibile porre delle domande e condividere delle riflessioni sui medesimi temi letterari. Si prevedono dei lavori di gruppo per disquisire sul testo letto e condividere lo stesso obiettivo: provare piacere nella lettura e nella successiva "restituzione" di emozioni e considerazioni.

Novembre (due ore pomeridiane): LA SECONDARIA VA ALLA PRIMARIA. I destinatari saranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria e i loro genitori. I docenti della secondaria che si sono resi disponibili, andranno di pomeriggio nelle varie sedi della primaria per organizzare delle lezioni, dei giochi e dei quiz sulle materie della secondaria a cui potranno partecipare attivamente sia gli alunni che i genitori. Questo permetterà anche alle famiglie di conoscere i docenti della secondaria e agli alunni di cimentarsi con le materie che studieranno alle medie.

OPEN DAY della scuola secondaria. Gli alunni della scuola primaria e i loro genitori avranno la possibilità di conoscere i locali della futura scuola, porre domande ai loro compagni più grandi e ai docenti.

LETTERE ALLA SECONDARIA: Gli alunni delle classi quarte potranno inviare delle lettere ai ragazzi delle classi prime della secondaria che, mese dopo mese, hanno conosciuto il nuovo mondo della scuola secondaria e che potranno rispondere alle domande dei compagni più piccoli, curiosi di capire e conoscere il nuovo mondo scolastico.

Dalla Liberazione alla Costituzione

Si tratta di un approfondimento storico sul Ventennio fascista. Si illustrerà come vivevano le famiglie rurali in Toscana, quali erano le attività che si svolgevano nei borghi più grandi, per poi passare allo sviluppo del fascismo, alle restrizioni da esso imposto e alla soppressione delle libertà personali. Infine si spiegheranno il ruolo della Resistenza nella lotta alle forze nazifasciste e la genesi della Costituzione italiana. In particolare ci si soffermerà sul coinvolgimento della popolazione che allora abitava nel Comune di Greve in Chianti nelle vicende suddette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

- Conoscere la situazione economica e sociale del nostro territorio sotto il regime fascista fino alla guerra. - Conoscere i luoghi delle stragi nazifasciste del '44 nel nostro Comune, ricordarne le vittime civili e comprendere il contesto in cui tali crimini si consumarono. - Acquisire la consapevolezza che la libertà e la democrazia garantite dalla nostra Costituzione sono nate dai valori della Resistenza. - Acquisire la consapevolezza dell'importanza della Costituzione per la vita democratica dello Stato.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il filo conduttore dell'intervento sarà il "Sentiero della memoria della valle di Cintoia", inaugurato la primavera scorsa. Il percorso tocca alcuni dei luoghi delle stragi e si conclude in località La Panca, dove un monumento ricorda tutte le vittime.

Il programma si articola in due momenti:

un incontro in classe di due ore e una passeggiata di un'intera giornata sul "Sentiero".

Nell'incontro in classe, con l'aiuto di slide, partendo dalle immagini e dai testi dei cartelli posti sulle tappe principali, verranno ricostruiti quei tragici eventi aprendo "finestre" di approfondimento storico sul lavoro della mezzadria a cui appartenevano la maggior parte degli uccisi e sull'azione delle brigate partigiane che agivano sui monti Scalari, per concludere con l'eredità dei valori che la Resistenza ci ha affidato e che sono alla base della nostra Costituzione antifascista.

Il giorno della passeggiata i ragazzi verranno condotti fra campi e boschi della valle di Cintoia e davanti alle lapidi e ai cippi commemorativi, dove saranno invitati a immaginare le vite degli innocenti che vi furono trucidati attraverso letture e riflessioni che facciano sentire il valore della pace e della libertà, contro ogni guerra, contro ogni violenza. Lungo il percorso verranno cantati brani musicali incentrati sulla pace.

Musica e movimento

Il progetto si svolgerà presso la scuola dell'infanzia Sturiale di san Polo. I bambini di tutte le età di entrambe le sezioni saranno divisi in piccoli gruppi che si alterneranno nello svolgimento di attività musicali e di coordinamento corporeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto vuole sviluppare: - la conoscenza del corpo -la coordinazione motoria globale e fine - la relazione corpo-spazio Si propone inoltre di: -favorire la socializzazione favorire la concentrazione e l'ascolto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Camminare sul sentiero della memoria

Approfondimento storico sulla vita della famiglia rurale ai tempi del fascismo rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria di San Polo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Far conoscere e tenere viva la memoria dei tragici fatti avvenuti durante l'occupazione nazista nel territorio di Greve in Chianti. Descrivere la situazione sociale del territorio di Greve in Chianti sotto il regime fascista e durante la seconda guerra mondiale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Festa di fine anno alla Giuliotti

Festa di fine anno di tutte le classi della scuola primaria "D. Giuliotti" presso lo stadio comunale "Franchi" di Greve (ogni classe o ogni team per classi parallele) esegue una coreografia su un tema condiviso alla presenza dei genitori di tutta la scuola. Lo spettacolo è preceduto da due prove generali da svolgersi allo stadio comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

-Creare spirito di gruppo tra alunni della stessa classe e tra alunni del plesso. -Condividere attività ed obiettivi comuni in vista della realizzazione di una festa di fine anno che accomuni tutto il plesso. -Sviluppare le capacità artistiche di ogni alunno. -Includere alunni con disagio o con difficoltà in attività laboratoriali che stimolano l'attivazione di più canali di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Stadio comunale

Hansel e Gretel

Il progetto, rivolto alle classi seconde e terze della scuola secondaria, prevede alcuni incontri con i rappresentanti dell'associazione "Ultima fila", specializzata nel campo del teatro di figura e di maschera. L'Associazione Culturale L'Ultima Fila propone un progetto incentrato sul Teatro, in particolare sul tema della Solitudine e del Lutto infantile. La rilettura della fiaba "Hansel e Gretel" come strumento narrativo e educativo, occorre per affrontare, in modo simbolico e accessibile, tematiche complesse quali la solitudine e il lutto in età evolutiva. Queste esperienze, sempre più presenti nel vissuto emotivo di bambini e preadolescenti, sono spesso difficili da esprimere e riconoscere nei contesti scolastici e familiari. La fiaba diventa così occasione per attivare processi di riflessione, identificazione e rielaborazione emotiva, offrendo un contesto protetto e condiviso in cui dare voce al dolore, all'assenza e al bisogno di appartenenza. Gli studenti potranno assistere alla messa in scena dello spettacolo Hansel e Gretel, realizzato dalla compagnia "Ultima fila".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

In linea con gli obiettivi educativi della Scuola Secondaria di Primo Grado, il progetto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali legate all'educazione emotiva, alla comunicazione, all'ascolto attivo e alla cooperazione. Attraverso la rappresentazione di uno spettacolo, espressivo e narrativo, si intende favorire nei partecipanti l'acquisizione di strumenti per la gestione delle emozioni, il potenziamento dell'empatia e la costruzione di un'immagine di sé più consapevole e resiliente. L'intervento si configura inoltre come un contributo al benessere psicologico dei minori, promuovendo ambienti di apprendimento inclusivi, accoglienti e capaci di valorizzare la dimensione affettiva dell'esperienza scolastica. Il teatro viene impiegato come mezzo d'espressione per sollecitare domande, senza alcuna pretesa di fornire risposte, ma cercarle assieme agli studenti. La fiaba si mostra come il miglior veicolo per intraprendere questo cammino. Altri obiettivi del progetto sono: - Stimolare riflessioni sul presente che ci circonda. - Sviluppare capacità emozionali e le relazioni umane. - Approfondire gli aspetti legati al mondo del teatro. - Fornire un possibile orientamento verso le discipline artistiche e umanistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro

Piano estate

L'obiettivo di questo progetto è organizzare percorsi formativi extracurricolari che siano sia didattici che esperienziali e ludici, pensati per migliorare le capacità degli studenti e avere un impatto positivo sull'apprendimento in classe. I percorsi si focalizzeranno sulle competenze di

base, le lingue e lo sport, e utilizzeranno metodologie all'avanguardia come il role-playing, il problem solving, il project working e il public speaking. Una strategia chiave sarà la peer education, che vedrà il coinvolgimento di studenti con buone abilità ma con modalità di apprendimento non convenzionali. Il progetto è specificamente dedicato agli alunni delle scuole primarie e secondaria di primo grado dell'Istituto. Sono previste attività sportive, di teatro, di potenziamento dell'italiano, della matematica e dell'inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

---

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

Sostenere e ampliare l'offerta formativa con azioni specifiche volte a promuovere iniziative per l'aggregazione, l'inclusione e la socialità, preferibilmente nel periodo di sospensione delle attività didattiche. L'auspicio è di migliorare il successo scolastico e, in linea con il Piano di Miglioramento, di sviluppare le competenze di cittadinanza. La finalità educativa complessiva è di motivare i ragazzi allo studio e di coltivare un senso di appartenenza e affetto verso la scuola, proponendo attività che valorizzino competenze alternative a quelle strettamente scolastiche, rispettando appieno le diverse intelligenze e promuovendo le differenze culturali e linguistiche.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Rally matematico transalpino.

Il Rally matematico transalpino (RMT) è un confronto fra classi, nell'ambito della risoluzione di problemi di matematica, e si svolge in Belgio, Francia, Italia, Lussemburgo e Svizzera. Nel nostro Istituto il progetto è svolto dai docenti di matematica della Scuola Secondaria di 1° grado si attua nelle ore curriculari in classe. È rivolto agli alunni delle classi seconde e terze che si

iscrivono alla gara del Rally matematico. Per partecipare a tale gara è necessaria la preparazione delle schede problemi (1 ora per ognuna delle quattro classi coinvolte) e la rendicontazione all'associazione che organizza la gara (1 ora per tutte le classi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Risultati attesi

Trasmettere il concetto che la matematica non è semplice calcolo e applicazione di regole, bensì uno strumento per esplorare la realtà, essendo una disciplina che stimola le capacità logiche e si fonda sul ragionamento.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Kangourou della Matematica

Gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i Paesi aderenti alla iniziativa. Il progetto è rivolto alle classi della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Risultati attesi

Promuovere la diffusione della cultura matematica di base.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Gutenberg

Il progetto "Gutenberg" è rivolto alle classi quarte e quinte della Primaria del Comprensivo: si tratta di un progetto di lettura dove i bambini sono prima lettori, poi giudici e infine editori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Promuovere la lettura e le competenze nella scrittura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

A piccoli passi nell'ambiente

Il progetto, che ha luogo presso la scuola dell'infanzia Tirinnanzi, si basa sulla lettura di storie incentrate sull'ambiente, a cui seguono una discussione, delle drammatizzazioni e delle rappresentazioni grafiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto si propone di: -promuovere e sviluppare l'autonomia; -favorire la socializzazione; -promuovere il rispetto per l'ambiente; -promuovere la raccolta differenziata

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Adozione di un sentiero con il CAI di Firenze

Il progetto coinvolge l'intera sezione Montessori che lavorerà in parallelo a classi aperte. Sono previsti sia incontri a scuola con gli esperti sella sezione CAI di Firenze, sia uscite a piedi sul

territorio lungo un sentiero prestabilito. È prevista la realizzazione di testi, elaborati grafici e fotografici, schede, anche in lingua L2, che possono essere, in seguito, condivise con la comunità di appartenenza (scuola, Comune, Pro Loco). L'adozione di un sentiero comporta anche l'adesione consapevole ad alcune azioni previste dal CAI: la conoscenza del percorso, la segnalazione di eventuali criticità alla Sezione CAI di riferimento, la realizzazione di una documentazione fotografica durante le escursioni a piedi. I due/tre incontri a scuola verranno svolti da volontari del CAI sui seguenti temi: conoscenza del territorio nell'alternanza delle stagioni e negli aspetti naturalistici, storici e paesaggistici, le possibili modificazioni del territorio dovute alle condizioni meteoclimatiche, l'orientamento con le carte topografiche e la lettura del paesaggio attraverso le carte escursionistiche, la segnaletica dei sentieri e la sicurezza in ambiente naturale. Il progetto si inserisce all'interno della Pedagogia del luogo – elemento fondante della metodologia montessoriana – e come tale è occasione per attività multi disciplinari (scienze, storia, geografia, storia dell'arte, italiano, lingue straniere..) che vedranno i ragazzi protagonisti nella realizzazione di ricerche e approfondimenti anche in lingua L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità

dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto è volto a sensibilizzare la promozione del rispetto della natura, la salvaguardi ambientale, la valorizzazione del territorio di appartenenza e l'adozione di stili di vita sostenibili. Quindi a riconoscere – attraverso la guida di esperti – la biodiversità del territorio del Chianti grevigiano, a leggere le trasformazioni del paesaggio e a conoscere luoghi ed emergenze storiche. Il progetto vuole anche promuovere la collaborazione fra pari e il lavoro laboratoriale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Flumina

L'attività consiste nella costruzione-osservazione di un dispositivo di simulazione fluviale mobile attraverso il quale, nell'ambito di una lezione interattiva, gli alunni sperimentano cos'è un corso d'acqua e come funziona e ricreano varie situazioni ambientali nel corso della storia del proprio territorio esaminando gli effetti che hanno su di esso gli eventi naturali e l'antropizzazione. La finalità è la comprensione di fenomeni fisici e naturali complessi (come l'erosione, la morfologia, il dissesto idro-geologico, l'energia dell'acqua, ecc) e quindi l'educazione alla tutela consapevole dell'ambiente. Eventualmente l'attività potrà essere ampliata con una un sopralluogo sul fiume Greve per effettuare delle osservazioni dirette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto si propone di: - Sensibilizzare ed informare sui temi ambientali e in particolare sul dissesto idrogeologico. - Conoscere e tutelare il proprio territorio. - Promuovere azioni di cittadinanza informata e consapevole. - Educare al senso civico. - Fornire strumenti operativi e di supporto alla didattica scolastica. - Fornire conoscenze in ambito storico, geografico, scientifico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Locali comunali

Pasticciando si cresce

Partendo dalla lettura del libro di Hervé Tullet "Il gioco dei colori" si avvieranno piccole esperienze sui colori primari e piccole attività manipolative ed espressive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto si propone di: -conoscere e manipolare con i colori primari; -manipolare diversi materiali; -collaborare con i pari; -interagire e relazionarsi con i compagni; -partecipare attivamente alle diverse parti della giornata.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Pillole di costituzione

Il progetto, promosso dal Comune, è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria e alle classi quinte della scuola primaria, e si incentra sull'analisi dei principi fondanti la costituzione italiana, anche attraverso la collaborazione con associazioni del territorio. Il progetto prevede, per ciascuna delle classi coinvolte, un ciclo di 6 incontri di due ore ciascuno, oltre ad una visita didattica presso il Comune di Greve, nel corso del quale saranno illustrati i principali meccanismi del processo democratico istituzionale. Ogni incontro è centrato su una “parola chiave / valore”, tratta dai principi fondamentali della Costituzione italiana, e affidato ad uno o più soggetti

associativi del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono: - Promuovere la conoscenza attiva e consapevole della Costituzione italiana. - Favorire lo sviluppo di un pensiero critico e responsabile. - Educare

alla convivenza democratica, al rispetto e alla partecipazione. - Attuare comportamenti pro sociali e avere cura degli ambienti della Comunità - Conoscere, condividere e rispettare le regole della comunità, scolastica e non - Adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute o attuare comportamenti di prevenzione dei rischi - Identificare ed attuare comportamenti idonei a tutelare principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità e di tutela dei beni - Conoscere gli Organi dello Stato e dell'Unione Europea e il significato di appartenenza alla Comunità - Individuare, in base alla propria esperienza personale, ruoli e funzioni del lavoro - Mettere in atto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e dei beni circostanti - Conoscere il valore della legalità, come garanzia per la convivenza civile - Avvicinare i bambini e i ragazzi ai valori fondanti della cittadinanza in modo esperienziale. - Conoscere da vicino le associazioni del territorio, le istituzioni e il mondo del volontariato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Mood Food

Prevenzione contro i disturbi alimentari. Il progetto è rivolto alle classi seconde della scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

Il progetto si propone di incrementare il benessere psico-fisico dei ragazzi, anche grazie alla creazione di momenti di ascolto.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Memoria e Resistenza: voci e volti femminili della Resistenza.

Progetto incentrato sull'80° anniversario della Liberazione e sul ruolo delle donne nella Resistenza, nella lotta di Liberazione e come madri costituenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

- Promuovere una nuova narrazione della Resistenza dal punto di vista femminile; - Attivare un percorso di educazione civica, storica e intergenerazionale; - Favorire una conoscenza della accurata della cittadinanza di figure femminili della Resistenza; - Stimolare la cittadinanza e gli studenti al pensiero critico, l'autonarrazione e la capacità di ascolto; - Restituire la memoria collettiva attraverso i linguaggi artistici e performativi.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Nell'anno scolastico 2025-2026, il progetto si svolgerà nelle classi terze della scuola secondaria e nella classe quinta della scuola primaria di Greve.

Affettività

Il progetto ha come scopo principale la creazione di legami di collaborazione e di fiducia fra pari e fra alunni e insegnanti. Oggi più che mai, infatti, gli studenti di ogni ordine e grado hanno bisogno di trovare nella scuola un luogo dove comprendere ciò che sentono, uno spazio dove si possa dialogare senza sentirsi giudicati, e di imparare ad essere una comunità attenta all'ascolto e alla diversità. Tale pratica favorirà la prevenzione contro il bullismo e darà voce ai ragazzi più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

-Costruire un gruppo di pari che sa rispettare le diversità di ciascuno - Saper ascoltare e comprendere le proprie emozioni e quelle degli altri -Saper comunicare e condividere ciò che sentiamo -Imparare la fiducia in se stessi Imparare a fidarsi dei coetanei Imparare la fiducia nell' adulto di riferimento -Imparare a comunicare senza giudicare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giocomusica

Il progetto è condotto dagli esperti della Scuola di musica del Comune e coinvolge tutti i plessi della scuola dell'infanzia. I bambini si approcciano alla musica e agli strumenti attraverso l'ascolto e il gioco motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati attesi

- Approcciarsi alla musica. - Incrementare la capacità di ascolto. - Riconoscere suoni e rumori. - Sapersi relazionare con i compagni

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto Api

Il progetto, promosso dall'Associazione Biodistretto del Chianti, intende far conoscere, attraverso azioni di educazione ambientale, le api e gli impollinatori selvatici, l'importanza della tutela e protezione dei pronubi, l'anatomia dell'ape, l'organizzazione dell'alveare, i prodotti dell'apicoltura. Le tematiche affrontate: − il territorio del distretto, rapporto ambiente, biodiversità e uomo − il ruolo essenziale dei pronubi − il metodo di produzione biologica e il rispetto dei pronubi − l'anatomia e l'organizzazione della colonia − gli strumenti dell'apicoltore e

i prodotti delle api con le loro caratteristiche organolettiche − le piante mellifere del territorio − azioni e comportamenti che possono aiutare la vita dei pronubi. Il progetto si rivolge alla scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Incrementare la competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare

Traguardo

Implemetazione della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni ai problemi ambientali e , in particolare, a quelli che coinvolgono gli insetti impollinatori.

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Leggere forte

Lettura ad alta voce di storie (albi illustrati, romanzi, racconti) in maniera continuata, intensiva e sistematica, da parte dei docenti. Le ricerche scientifiche dimostrano, infatti, che la lettura ad alta voce permette di sviluppare negli alunni funzioni cognitive di base, competenze emotive, prosocialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione

all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze per far esprimere tutte le abilità e le capacità degli studenti

Traguardo

Riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare e contrastare la dispersione scolasticao comunque il disagio; maggiore omogeneità dei risultatiall'interno delle classi, nel secondo anno e in particolare in uscita all'esame di stato, diminuendo il numero degli studenti in fascia base e aumentandolo nell'intermedia.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze base degli alunni in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Raggiungimento della media nazionale nei risultati delle prove INVALSI

Risultati a distanza

Priorità

Favorire la prosecuzione del percorso scolastico degli alunni attraverso l'adozione di efficaci azioni di contrasto alla dispersione scolastica, nel contesto di riferimento

Traguardo

Diminuzione della dispersione scolastica e miglioramento del percorso formativo all'interno dell'Istituto, in merito alla frequenza e alla partecipazione attiva

Risultati attesi

- Sviluppare l'attenzione. -Implementare le competenze di base. -Sviluppare il senso critico. - Arricchire il lessico. - Ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Didattica con la rete, senza cadere nei pericoli della rete SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	· Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Coding COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Le nuove tecnologie nella didattica quotidiana FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Approfondimento

Sono previste attività di coding, attività atte a sviluppare della cittadinanza digitale e l'uso consapevole dei device, laboratori stem, utilizzo delle digital board.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

GREVE IN CHIANTI - FIIC826001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito- che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa- e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.
La valutazione ha lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa tenendo conto degli obiettivi minimi previsti dalle Indicazioni Nazionali.
Vengono valutati:
Elaborati grafico-pittorici (disegni liberi, pitture, percorsi grafici, schede di completamento del segno grafico)
Comunicazione (formulazione di domande, esposizione orali: risposte a domande precise, narrazioni di fiabe o eventi, interventi spontanei, capacità di inserirsi in un semplice dialogo..)
Esercitazioni pratiche (composizioni con materiale strutturato e non, organizzazione autonoma di materiali, elaborati realizzati con tecniche e materiali vari, abilità nello svolgimento di attività quali: incollare, tagliare, infilare, colorare, capacità di compiere percorsi motori più o meno complessi
Capacità relazionali e sociali (capacità di relazionarsi ed interagire positivamente con il gruppo pari e gli adulti, conoscenza e rispetto delle regole scolastiche, capacità di instaurare rapporti di collaborazione cooperazione, capacità di gestire le emozioni e tollerare le frustrazioni..)

La valutazione deve avere un carattere di oggettività e i docenti si avvarranno di molteplici strumenti:

-Osservazione diretta, occasionale con l'annotazione nel corso dell'attività, del numero e della qualità

degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto..)
-Osservazione sistematica condotta sulla base di prove oggettive svolte durante le attività laboratoriali (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali..)
- Documentazione (raccolta degli elaborati prodotti dai bambini, documentazione fotografica...)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La griglia con i criteri di valutazione per l'insegnamento trasversale di educazione civica è inserita nel curricolo di educazione civica allegato al PTOF.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Si vedano i criteri genali di osservazione precedentemente indicati.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per valutare le competenze sulle quali si basa il curricolo di istituto, occorre adottare criteri e strumenti adeguati, capaci di rilevarle e di coglierne i processi correlati. Il Collegio ha, perciò, elaborato criteri di valutazione coerenti con l'impianto curricolare e progettuale, definendo correlazioni più stringenti per la certificazione delle competenze. La valutazione ha carattere formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.
Il processo di valutazione e autovalutazione di istituto prende avvio dalla predisposizione di prove comuni, svolte a classi parallele, per la scuola primaria e secondaria. Ciascun dipartimento, ad inizio anno scolastico, predispone un test d'ingresso per le principali discipline, al fine di rilevare il livello di apprendimento generale di ciascuna classe. La valutazione iniziale ha lo scopo di individuare il livello di partenza degli allievi per poi elaborare una programmazione che risponda agli effettivi bisogni

della classe.
Vengono approntate prove comuni, sempre a classi parallele, anche a metà dell'anno scolastico, tenendo presenti gli argomenti di studio imprescindibili fissati nei curricoli verticali. Gli esiti delle prove vengono poi comparati, in modo da elaborare strategie comuni per equiparare i livelli di apprendimento, e per omologare il più possibile i risultati scolastici. In questo modo l'Istituto, pur mantenendo la libertà di insegnamento, intende garantire che non vi siano disparità, al livello dell'insegnamento dei saperi di base, fra le classi. Gli esiti delle prove serviranno anche per ottenere, a parità di classi, risultati omogenei e come base per una riflessione sulla composizione delle classi che dovrà risultare il più equilibrata possibile.
Infine si potranno confrontare i risultati iniziali e finali per monitorare la crescita ed il miglioramento degli studenti e delle classi nel tempo. Tali risultati concorreranno all'autovalutazione d'Istituto. La necessità dell'individuazione di percorsi didattici condivisi e la comparazione fra le diverse metodologie utilizzate favorirà lo scambio professionale e l'omogeneità dell'intervento didattico fra le varie classi/sezioni dell'Istituto. Verranno adottati criteri comuni per la valutazione di tali competenze. Si attende una maggiore omogeneità di risultati all'interno delle classi, ed in particolare in uscita all'esame di Stato, una riduzione della fascia di studenti con esiti o motivazioni minimi, per limitare la dispersione scolastica o comunque il disagio. Infine ci si prefigge di diminuire il numero degli studenti in fascia base e aumentare quello delle intermedie.
Il Collegio dei docenti ha aggiornato gli indicatori e i descrittori dei criteri di valutazione utilizzati per la scuola primaria sulla base della nuova normativa che sostituisce il voto numerico con un giudizio descrittivo.

Allegato:

Documento di valutazione di Istituto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono inseriti all'interno del documento di valutazione allegato al PTOF.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono indicati all'interno del documento di valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono indicati all'interno del documento di valutazione

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'istituto cerca di implementare le iniziative rivolte all'inclusione di tutti gli alunni nel tessuto scolastico e alla riduzione della dispersione. Per questo ogni sforzo è orientato a seguire, con particolare attenzione, tutti gli alunni che mostrino bisogni educativi speciali. Questo si realizza attraverso la predisposizione del PAI, piano annuale dell'inclusione, in cui vengono analizzati i bisogni specifici degli alunni e si individuano le strategie di intervento per fronteggiare tali necessità. Vengono redatti piani didattici personalizzati (PDP) sia per alunni con DSA certificati sia per alunni che si trovino in uno stato di difficoltà, anche transitorio e PSP (piano di studi personalizzato) per alunni neo arrivati in Italia. L 'Istituto, scuola polo per l'inclusione per la zona fiorentina sud-est, ha portato a termine la stesura di un protocollo di accoglienza per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali, valido per tutti gli istituti facenti parte dell'ambito, per favorire il diffondersi di buone pratiche inclusive. Tutto il personale è impegnato nell'individuazione di disagi - di natura relazionale, affettiva o psicologica, oltre che inerenti alle attività didattiche - che possono insorgere negli alunni durante il percorso scolastico. La collaborazione istaurata con esperti esterni permette di far fronte a simili problemi. In particolare il progetto "So- stare" prevede dei momenti di confronto con una pedagogista clinica, aperti a insegnanti e alle famiglie. Sono previsti anche interventi specifici in quelle classi in cui si siano manifestate problematiche relazionali e/o comportamentali. Ogni mese viene organizzato un incontro a cui partecipano il dirigente scolastico, le funzioni strumentali e gli assistenti sociali, con lo scopo di individuare i casi critici e le strategie per venire in aiuto agli alunni in difficoltà. L'Istituto si avvale dell'ausilio del centro multiculturale di Pontassieve, per l'accoglienza e l'inserimento degli alunni neo arrivati. Per far fronte al purtroppo crescente fenomeno del bullismo e cyberbullismo, l'Istituto ha nominato un referente a cui esporre

le problematiche riscontrate da studenti e docenti. È stato istituito anche un team contro il bullismo che si occupa di vagliare le segnalazioni giunte e decide quali azioni intraprendere, sulla base del protocollo contro il bullismo in uso nell'Istituto. È in corso di stesura un protocollo di segnalazione del disagio .

Per potenziare il lavoro svolto ai fini dell'inclusione di tutte le studentesse e di tutti gli studenti e nell'ottica di valorizzare le differenze, garantendo a ogni utente la risposta adeguata ai propri bisogni formativi, è stato istituito dall'anno scolastico 2024/2025 il Dipartimento Disabilità. Il Dipartimento si prefigge vari obiettivi nel corso dell'anno scolastico, di cui il principale è la creazione di un team che analizza le varie esigenze dei bambini e delle bambine con certificazione 104, offrendo alle Funzioni Strumentali che lo presiedono la possibilità di presentare ogni situazione in modo collegiale e con il supporto dei docenti degli altri ordini scolastici prima dell'avvio delle lezioni. Questa strategia permette uno scambio di informazioni e di metodologie iniziali per migliorare l'accoglienza dei bambini nei passaggi di grado scolastico e la conoscenza maggiormente diffusa tra i docenti delle esigenze di tutti i nostri utenti. Un altro scopo della creazione di questo Dipartimento riguarda l'offerta di una breve ma intensiva formazione rivolta al personale neo immesso o ai docenti con incarico annuale circa la documentazione e gli strumenti presenti nell'Istituto Comprensivo per gli studenti con certificazione 104. Di notevole importanza la creazione di una classe virtuale, curata dalle funzioni strumentali Area Disturbi Specifici dell'apprendimento e Multiculturalità, che ha lo scopo di condividere con tutti i docenti dell'Istituto materiale didattico pensato per alunni con problematiche specifiche.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni strumentali
Referente inclusione
Referenti di plesso
Assistenti sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Al primo ingresso nella scuola il team docente incontra la famiglia e l'equipe sanitaria per un primo inquadramento dell'alunno. In seguito, dopo un'attenta osservazione in classe sulle competenze relazionali e d'apprendimento, e una scrupolosa lettura della documentazione depositata in segreteria, il team docente provvede alla stesura del PEI condiviso con l'ASL, l'Ente Locale e la famiglia (mese di novembre). A fine anno (maggio) il gruppo di lavoro provvede alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati. Se ritenuto necessario dal team dei docenti, e in situazioni particolari, a metà anno scolastico può essere richiesto un incontro di verifica intermedio.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti attualmente coinvolti sono scuola, ASL, Ente Locale e Famiglia. Nel nuovo percorso ogni soggetto provvederà alla compilazione della documentazione di propria pertinenza: - Profilo dinamico-funzionale (ASL) - Progetto Individuale (Ente Locale) - PEI (scuola). È comunque auspicabile la collaborazione e la cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella definizione dei vari documenti, ogni parte con le proprie competenze specifiche.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa alla definizione del PEI ed è un continuo riferimento all'attuazione del progetto di vita dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione al GLO
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nel documento di valutazione è presente una sezione con i criteri e le modalità di valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al momento del primo ingresso dell'alunno la scuola prende contatti con la famiglia e con le figure sanitarie che lo hanno in carico. Nei momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, sia all'interno dell'istituto che con istituti diversi, vengono attuate tutta una serie di procedure atte a facilitarne il passaggio (presentazione dell'alunno, del suo percorso scolastico, etc.).

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

Punta di forza incontro mensile

Aspetti generali

Per quel che riguarda l'organico dell'autonomia l'Istituto può contare su cinque docenti di potenziamento, distribuiti fra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria che vengono utilizzati sia per l'insegnamento, sia come supporto nelle classi nello svolgimento delle varie attività, sia come sostituti in caso di assenza di alcuni docenti.

Sono molte le reti alle quali la scuola ha aderito; fra queste ve ne sono alcune che operano sul territorio, anche con l'intento di valorizzarlo e creare sinergie fra le istituzioni ivi presenti, ed altre che operano principalmente nella direzione della formazione e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

Le modalità di rapporto con l'utenza vengono gestite sia attraverso l'apertura degli uffici preposti, in orari prestabiliti, sia attraverso l'utilizzo del registro elettronico e della posta istituzionale per le comunicazioni di varia natura.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituzione del DS in caso di assenza o impedimento, cura dei rapporti con l'utenza, con l'Ufficio Tecnico del Comune. Coordinamento complessivo dell'attività progettuale della scuola. Firma di alcuni atti amministrativi.	2
Funzione strumentale	La F.S. Disabilità ha i seguenti compiti: - Coordinamento del gruppo di sostegno; - Coordinamento dei progetti legati alla disabilità e al disagio; - Gestione piattaforma informatica disabilità dell'USP in collaborazione con il DS; - Gestione documentazioni alunni; - Coordinare i rapporti con l'ASL dandone informativa al DS; - Partecipazione gruppi previsti dalla normativa sull'inclusione scolastica e delega a presiedere alle riunioni dei suddetti gruppi in caso di assenza del DS. La F.S. alla multiculturalità ha i seguenti compiti: - Accoglienza alunni stranieri neo-arrivati; - Prove d'ingresso; -Tabulazione dei documenti PSP; -Preparazione prove di livello; - Referente per i rapporti con il Centro Interculturale di Pontassieve; - Coordinamento del progetto "Forte Processo Migratorio". La funzione strumentale Continuità e orientamento ha i seguenti compiti: - Coordinamento progetti	5

	continuità tra i vari ordini di scuola; - Cura dei rapporti con le scuole superiori del territorio; - Cura con le Associazioni e aziende operanti sul territorio; - Programmazione e verifica di iniziative finalizzate all'orientamento per gli alunni in uscita (terza classe scuola secondaria di I grado). La F.S. Area Disturbi Specifici dell'Apprendimento ha i seguenti compiti: - Consulenza ai docenti per la stesura dei PDP - Coordinamento dei progetti all'interno dell'Istituto in relazione all'area di pertinenza - Coordinamento per la creazione di una banca dati di materiali compensativi. La F.S. Ptof e progetti ha i seguenti compiti: -si occupa di aggiornare il ptof. -Gestisce le attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto fornendo informazioni riguardo alla qualità dei processi messi in atto, ai risultati prodotti e al grado di soddisfazione raggiunto	
Capodipartimento	Coordinamento dei dipartimenti verticali disciplinari.	6
Responsabile di plesso	Coordinamento dei docenti del plesso, gestione dei rapporti con il Dirigente, col personale ATA e con le famiglie, gestione assenze dei colleghi.	9
Animatore digitale	Ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del PNSD	1
Referente per il disagio	Gestione dei casi di disagio presenti nell'istituto	1
Referente per il bullismo	Individuazione di tutte le situazioni in cui si sospetta entrino in gioco pratiche più o meno evidenti di bullismo e pianificazione di strategie atte a risolverle.	1
Referente Erasmus	Organizza i progetti di scambio culturale fra	2

	l'istituto e scuole situate in paesi esteri, rivolti a studenti e docenti.	
Referente sito web	Si occupa della gestione e dell'aggiornamento del sito web della scuola.	1
Referente per l'inclusione	Coordina il Gruppo di Lavoro Inclusione.	2
Referente per l'ambiente	Si occupa dell'analisi delle proposte di educazione ambientale e della sensibilizzazione di buone pratiche in materia di educazione ambientale.	1
Referente per la formazione	Coordinamento e organizzazione delle attività di formazione dei docenti.	1
Commissione NIV	Si occupa della valutazione interna dell'istituto.	6
Commissione oraria	Si occupa di redigere l'orario della scuola Secondaria.	2
Commissione Ptof	Si occupa di coadiuvare la funzione strumentale Ptof nella compilazione del documento di presentazione della scuola, è composta da docenti appartenenti a ordini diversi di scuola.	3
Commissione Continuità	Si occupa di coadiuvare la funzione strumentale per la Continuità nell'elaborazione di progetti che favoriscano il passaggio da un ordine all'altro di scuola.	4
Commissione elettorale	La Commissione Elettorale ha una funzione ordinatoria dell'intera procedura delle elezioni ed è chiamata a dirimere tutte le controversie interpretative che possono presentarsi nel corso delle operazioni elettorali.	2
Comitato di valutazione	Esprime il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo.	3

Commissione Montessori	Coordinamento delle pratiche didattiche legate ai plessi con indirizzo Montessori.	4
Commissione ambiente	Insieme al referente per l'ambiente, cura i progetti legati alle tematiche della sostenibilità e difesa dell'ambiente e del territorio.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Una unità destinata al supporto organizzativo e nella gestione delle classi, durante le attività. Impiegato in attività di: • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Quattro unità destinate al supporto nelle classi, durante le attività, anche di alfabetizzazione agli alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Attività di potenziamento dell'inglese e del tedesco, certificazioni linguistiche di inglese e tedesco,	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	attività di alfabetizzazione per alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	
AM2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (TEDESCO)	Attività di potenziamento dell'inglese e del tedesco, certificazioni linguistiche di inglese e tedesco, attività di alfabetizzazione per alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina il personale ATA, gestisce le risorse finanziarie della scuola in linea con il PTOF, cura il bilancio.
Ufficio protocollo	Gestisce e smista la posta in ingresso, cura i rapporti con svariati organi del Territorio, trasmette le Circolari, si occupa di altri affari generali.
Ufficio acquisti	Si occupa di tutti gli acquisti dell'Istituto nel rispetto delle complesse normative vigenti.
Ufficio per la didattica	Gestione alunni: iscrizioni, frequenza, trasferimenti, assenze, certificati, obbligo vaccinale, controllo fascicoli e corrispondenza con le famiglie. Scrutini, esami, valutazioni e pagelle; adozioni libri di testo; integrazione alunni H. Gestione organici/classi/docenti; assicurazione e infortuni alunni; visite guidate e viaggi di istruzione.
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione di tutte le pratiche riguardanti il personale docente ed ATA dell'Istituto, con riguardo alle assunzioni, gestione delle graduatorie, immissioni in ruolo, ricostruzioni di carriera, pensionamenti, gestione delle assenze e di tutte le pratiche informatizzate, comunicazione con il centro per l'impiego. Si occupa della gestione degli scioperi e delle assemblee sindacali, trasmette circolari.
Segreteria del personale	Gestisce assunzioni, contratti, presenze, ferie, permessi, formazione, carriera del personale scolastico, nonché relazioni

sindacali e supporto amministrativo, garantendo la corretta applicazione delle normative e dei regolamenti vigenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con l'unione comunale del Chianti fiorentino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Inclusione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Accoglienza tirocinanti scienze della formazione

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo con la Fondazione Franchi

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Adesione al contratto del fiume Pesa

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con il Liceo delle Scienze umane di San Giovanni Val d'Arno

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli studenti di tre classi quinte del Liceo delle Scienze Umane di San Giovanni Valdarno effettueranno presso la scuola Primaria di San Polo a indirizzo Montessori l'attività di praticantato.

Denominazione della rete: Convenzione con progetto Flumina

Azioni realizzate/da realizzare	• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva • Sensibilizzazione verso le tematiche ambientali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Istituto di istruzione superiore Elsa Morante

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di PCTO
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoimmessi in ruolo

Come da normativa vigente

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza

Formazione svolta da RSPP in adempimento all'attuale normativa.

Destinatari	Docenti come da normativa
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano della formazione prevede le seguenti tematiche: formazione CAA (comunicazione alternativa aumentativa), CIDI di Firenze; didattica Montessori; utilizzo delle nuove tecnologie; Laboratorio del sapere Indire; La scuola dei diritti (formazione Indire e Unicef); affettività; insegnamento dell'italiano come L2, formazione legata all'adesione dell'Istituto al progetto "Leggere forte".

Presso la scuola secondaria è stata attivato un corso di teatro rivolto ai docenti, tenuto da un'insegnante interna alla scuola.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Aggiornamento antincendio e gestione emergenze

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Segreteria digitale

Destinatari	Personale Amministrativo
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola